



TAS S.p.A.

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2020

SOCIETA' SOTTOPOSTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI OWL S.p.A.

TAS TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI S.p.A.

INDICE

ORGANI SOCIALI	3
SCHEMA DI GRUPPO	4
RISULTATI IN SINTESI	5
<i>Analisi dei principali dati economici e patrimoniali</i>	9
PROSPETTI CONTABILI	16
<i>Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata</i>	16
<i>Conto economico consolidato</i>	17
<i>Conto economico complessivo consolidato</i>	18
<i>Rendiconto finanziario consolidato</i>	19
<i>Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato</i>	20
NOTE DI COMMENTO	21
1. <i>Premessa</i>	21
2. <i>Covid -19 – Richiamo di attenzione sull’informativa finanziaria</i>	22
3. <i>Operazione di Business Combination</i>	23
4. <i>Informazioni su TAS S.p.A.</i>	24
5. <i>Attività del Gruppo</i>	25
6. <i>Area di consolidamento</i>	27
7. <i>Corporate Governance</i>	28
8. <i>Principi contabili e schemi di bilancio</i>	29
9. <i>Scenario di riferimento</i>	31
10. <i>Fatti di rilievo</i>	33
11. <i>Informazioni sul Conto Economico</i>	35
12. <i>Informazioni sullo Stato Patrimoniale</i>	37
13. <i>Informativa di segmenti operativi</i>	52
14. <i>Rapporti con parti correlate</i>	54
15. <i>Eventi successi e prospettive per l’anno in corso</i>	54

Allegati

1. Dichiarazione ai sensi dell’art. 154 bis, comma 2, D.lgs. n. 58/1998

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2022

Dario Pardi	1	Presidente
Valentino Bravi	1	Amministratore Delegato
Fabio Bravi	1	Amministratore
Umberto Pardi	1	Amministratore
Giancarlo Maria Albini	1,2,3	Amministratore indep. non esecutivo
Carlotta de Franceschi	1,3	Amministratore indep. non esecutivo
Ambrosella Ilaria Landonio	1,2	Amministratore indep. non esecutivo
Roberta Viglione	1,2	Amministratore indep. non esecutivo
Annunziata Magnotti	1,3	Amministratore indep. non esecutivo

Collegio Sindacale

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2022

Sindaci Effettivi		
Antonio Mele	1	Presidente
Luca Maria Tesio	1	
Diana Rizzo	1	
Sindaci Supplenti		
Sonia Ferrero	1	
Gian Luca Succi	1	

Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Capitale sociale	€ 24.330.645,50 ¹	Interamente sottoscritto e versato
n. azioni	83.536.898	

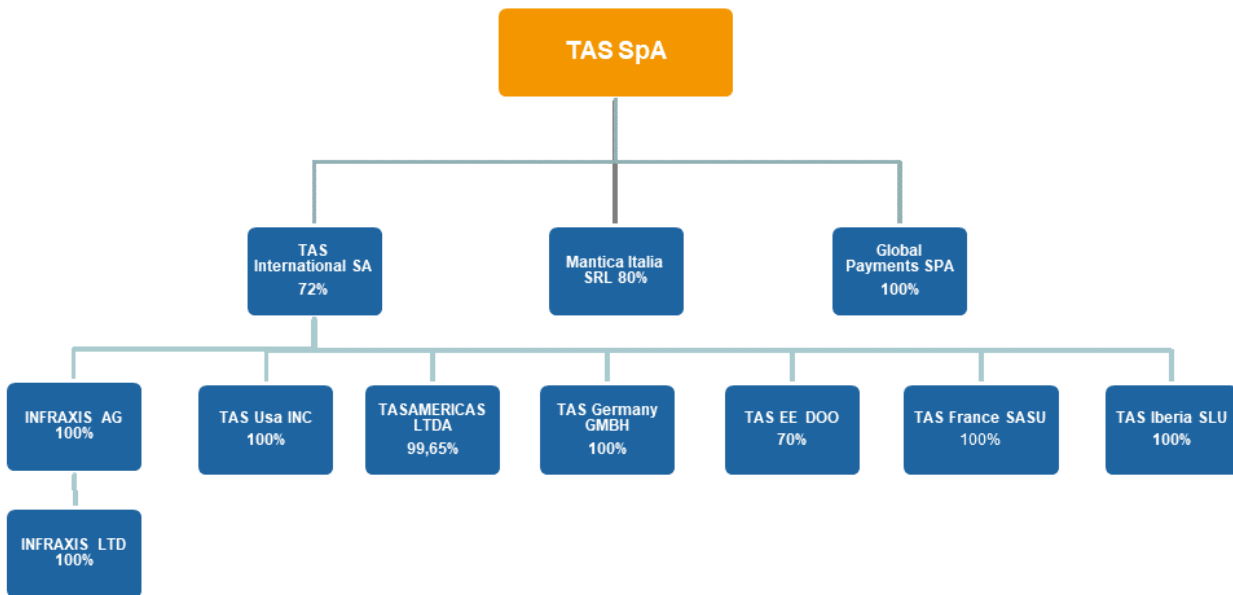
¹ Nominati dall'Assemblea del 28 aprile 2020

² Membro del Comitato Controllo, Rischi e Parti correlate

³ Membro del Comitato Remunerazione e Nomine

¹ L'Assemblea, in data 28 aprile 2020, ha approvato un piano di stock option ai sensi dell'articolo 114-bis TUF e dell'articolo 84-bis, comma 1 del Regolamento Emittenti, a favore dei dipendenti (ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche) di TAS e delle società dalla stessa controllate, per il periodo 2020-2022 fino ad un massimo di nominali euro 482.299,58, per l'emissione, anche a più riprese, di massime n. 1.663.102 Azioni, corrispondenti al 1,99% del capitale sociale.

SCHEMA DI GRUPPO



Percentuali di possesso al 30 settembre 2020

RISULTATI IN SINTESI²

Il seguente prospetto riassume i principali risultati economico-finanziari del Gruppo al 30 settembre 2020, che includono per il terzo trimestre gli effetti economici del Gruppo Infraxis acquisito in data 30 giugno 2020.

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.09.2020	30.09.2019*	Var.	Var %
Ricavi totali	40.276	37.157	3.119	8,4%
- di cui caratteristici	39.561	36.261	3.300	9,1%
- di cui non caratteristici	715	896	(181)	(20,2%)
Margine operativo lordo (Ebitda³)	7.275	5.648	1.627	28,8%
% sui ricavi totali	18,1%	15,2%	2,9%	18,8%
Risultato operativo (Ebit)	2.299	736	1.563	>100%
% sui ricavi totali	5,7%	2,0%	3,7%	>100%
Risultato ante imposte	2.445	233	2.212	>100%
% sui ricavi totali	6,1%	0,6%	5,4%	>100%
Utile/(Perdita) netta del periodo	1.529	(65)	1.594	>100%
% sui ricavi totali	3,8%	(0,2%)	4,0%	>100%

* I dati al 30.09.2019 sono stati rideterminati, rispetto a quelli approvati dal consiglio di amministrazione in data 14 maggio 2019, in quanto evidenziano gli effetti della contabilizzazione in via definitiva dell'operazione di aggregazione della controllata TAS EE posta in essere a fine 2018.

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.09.2020	31.12.2019	Var.	Var %
Totale Attivo	102.204	75.367	26.837	35,6%
Totale Patrimonio Netto	30.827	29.727	1.100	3,7%
Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	30.408	29.328	1.080	3,7%
Posizione Finanziaria Netta	(8.823)	(9.544)	721	7,6%
- di cui liquidità	14.706	7.247	7.459	>100%
- di cui debiti verso banche ed altri finanziatori	(10.369)	(2.743)	(7.626)	>(100)%
- di cui debiti per leasing (IFRS 16)	(8.190)	(9.168)	978	10,7%
- di cui verso soci	(4.969)	(4.879)	(90)	(1,8%)

Dipendenti a fine periodo (numero)	549	477	72	15,1%
Dipendenti (media nel periodo)	517	486	31	6,4%

I **Ricavi totali** del Gruppo al 30 settembre 2020 si attestano a 40,3 milioni di Euro rispetto ai 37,2 milioni di Euro dell'esercizio precedente in aumento dell'8,4%.

I **Ricavi caratteristici** sono costituiti principalmente da licenze software e relative manutenzioni (34,6%), royalties, canoni di utilizzo e servizi SAAS (Software As A Service, 13,5%), canoni di

² La European Securities and Markets Authority (ESMA) ha pubblicato le linee guida sugli Indicatori Alternativi di Performance ("IAP") per gli emittenti quotati. Gli IAP si riferiscono a misure utilizzate dal management e dagli investitori per analizzare i trends e le performance del Gruppo, che non derivano direttamente dal bilancio. Queste misure sono rilevanti per assistere la direzione e gli investitori per analizzare l'andamento del Gruppo. Gli investitori non devono considerare questi IAP come sostituti, ma piuttosto come informazioni aggiuntive dei dati inclusi nel bilancio. Si precisa che gli IAP come definiti, potrebbero non essere paragonabili a misure con denominazione analoga utilizzate da altre società.

³ IAP: L'EBITDA (Earning Before Interest Taxes Depreciations and Amortizations – Margine Operativo Lordo) rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS ma utilizzato dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per il Gruppo come Utile/(Perdita) del periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

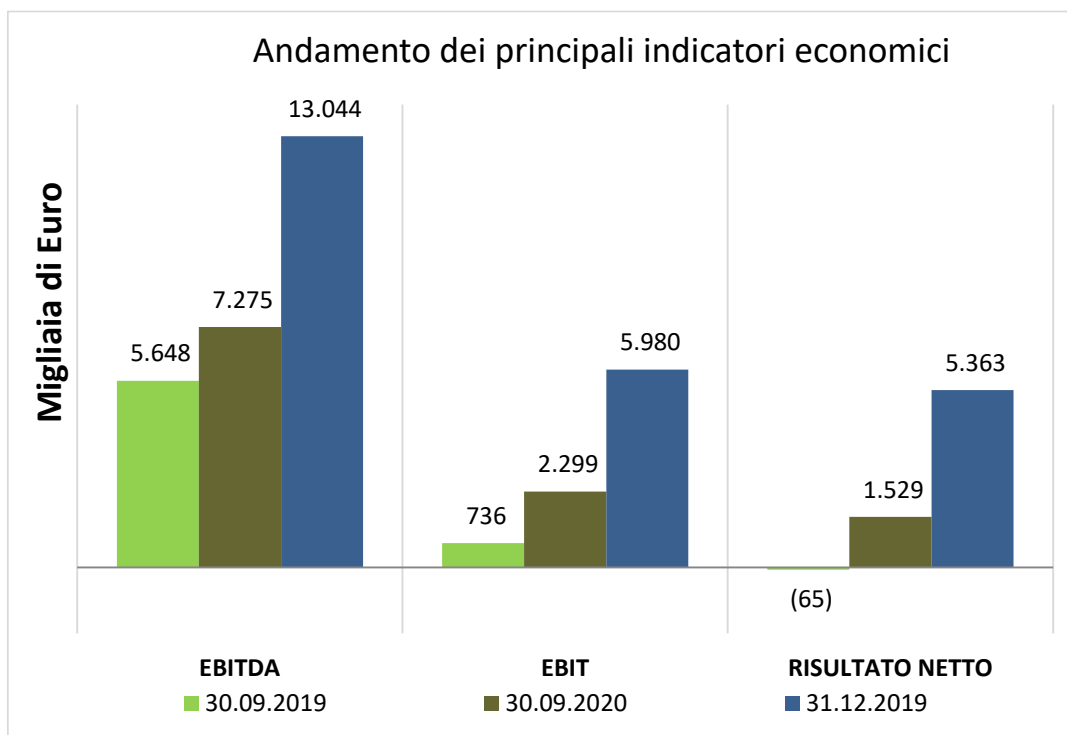
assistenza e servizi professionali (51,9%). Crescita a due cifre per i ricavi in Italia (+11,9%), sostanzialmente in linea i ricavi all'Estero nonostante abbiano risentito maggiormente degli effetti della pandemia in corso, soprattutto nell'area Nord America e Spagna. Si segnala inoltre una sostenuta crescita dei ricavi dell'area Eastern Europe (+32,3%).

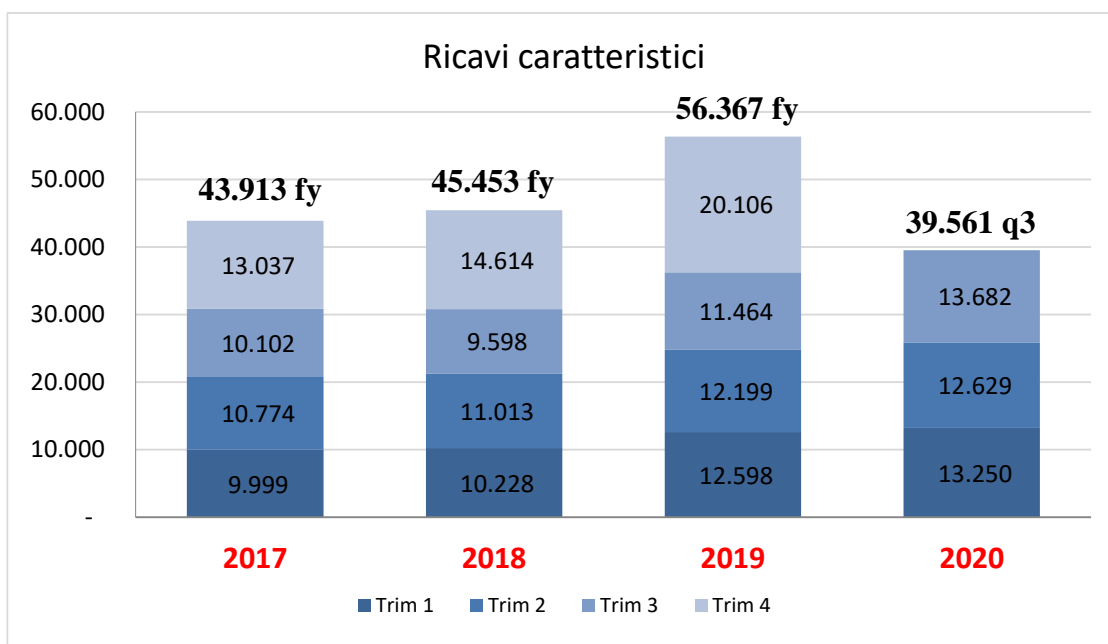
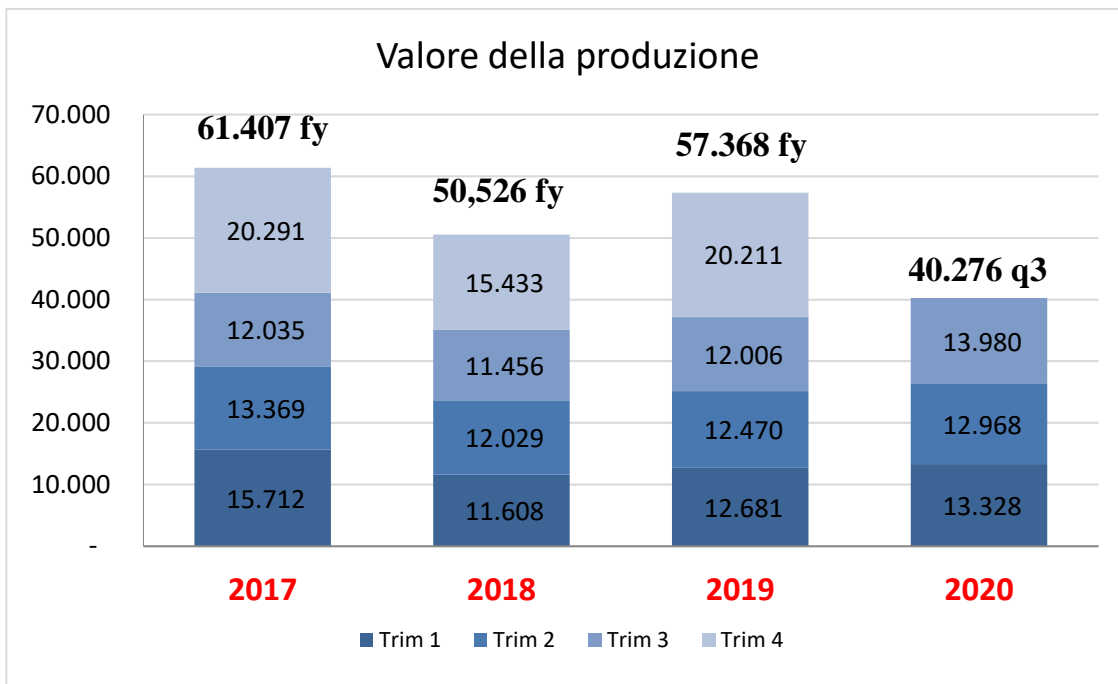
L'**Ebitda** del periodo è in aumento del 28,8% a 7,3 milioni di Euro rispetto ai 5,6 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi totali del 18,1% rispetto a 15,2% del 2019.

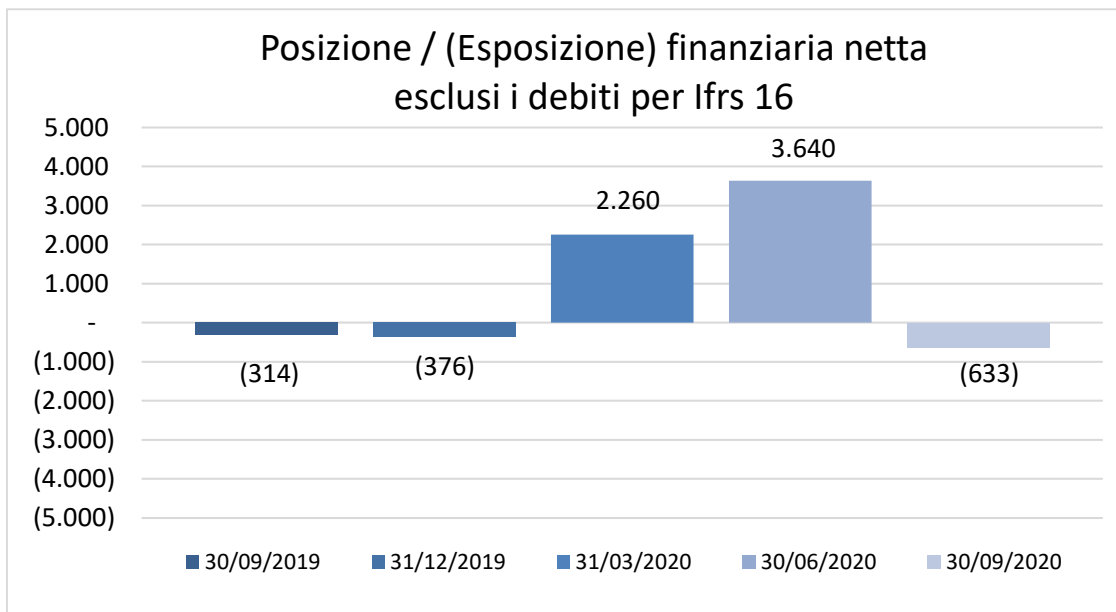
Più che triplicato il **Risultato operativo** del periodo a 2,3 milioni di Euro rispetto al valore di 0,7 milioni di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il **Risultato netto** del periodo, dopo imposte correnti e differite per 0,9 milioni di Euro, è in netto miglioramento con un utile pari a 1,5 milioni di Euro, rispetto ad un sostanziale *break even* dei nove mesi del 2019, che includeva l'impatto negativo derivante dalla cessione della società Basilichi CEE d.o.o. sommato al risultato negativo di periodo della ex-controllata pari ad un totale di 0,4 milioni di Euro.

La **Posizione Finanziaria Netta**, escludendo l'impatto derivante dall'IFRS 16, è negativa per 0,6 milioni di Euro, rispetto a 0,4 milioni di Euro del 31 dicembre 2019. Includendo l'impatto dell'IFRS 16 la posizione finanziaria netta è negativa per 8,8 milioni di Euro rispetto a 9,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2019. Le disponibilità liquide sono raddoppiate e si attestano a 14,7 milioni di Euro, rispetto ai 7,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2019. Tale miglioramento è dovuto al costante incremento della marginalità consuntivata, ad una attenta gestione del circolante ed includono l'effetto positivo per 2 milioni di Euro inerente l'apporto del neo acquisito Gruppo Infraxis.







ANALISI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Vengono di seguito analizzati i principali dati economici e patrimoniali del semestre di riferimento.

SITUAZIONE ECONOMICA CONSOLIDATA

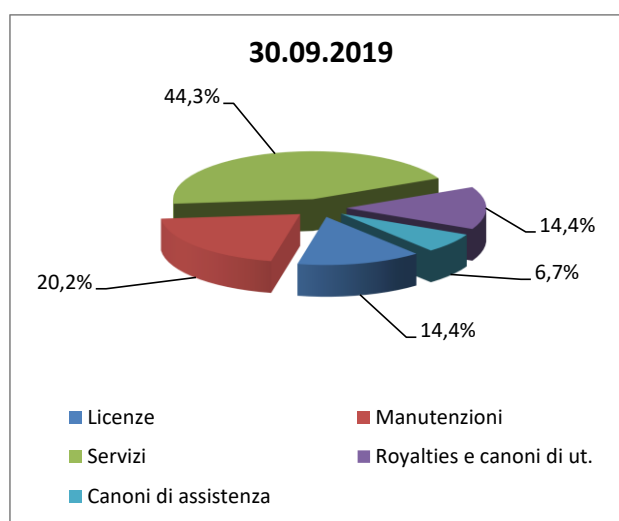
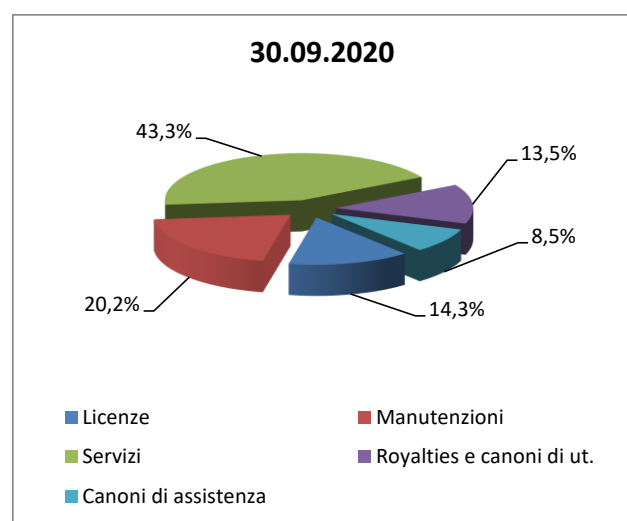
Ricavi totali

Ricavi	30/09/2020	30/09/2019	Var.	Var. %
Ricavi	38.080	32.248	5.832	18,1%
Variazione delle commesse in corso di esecuzione	1.481	4.013	(2.532)	(63,1%)
Totale Ricavi Caratteristici	39.561	36.261	3.300	9,1%
Altri ricavi	715	896	(181)	(20,2%)
TOTALE	40.276	37.157	3.119	8,4%

Al 30 settembre 2020 il Gruppo ha registrato *Ricavi totali* per Euro 40.276 mila, rispetto ad Euro 37.157 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, così dettagliati:

- Euro 39.561 mila costituiti da ricavi della gestione caratteristica (Euro 36.261 mila nel 2019);
- Euro 715 mila costituiti da altri ricavi non caratteristici (Euro 896 mila nel 2019).

Ricavi caratteristici per natura



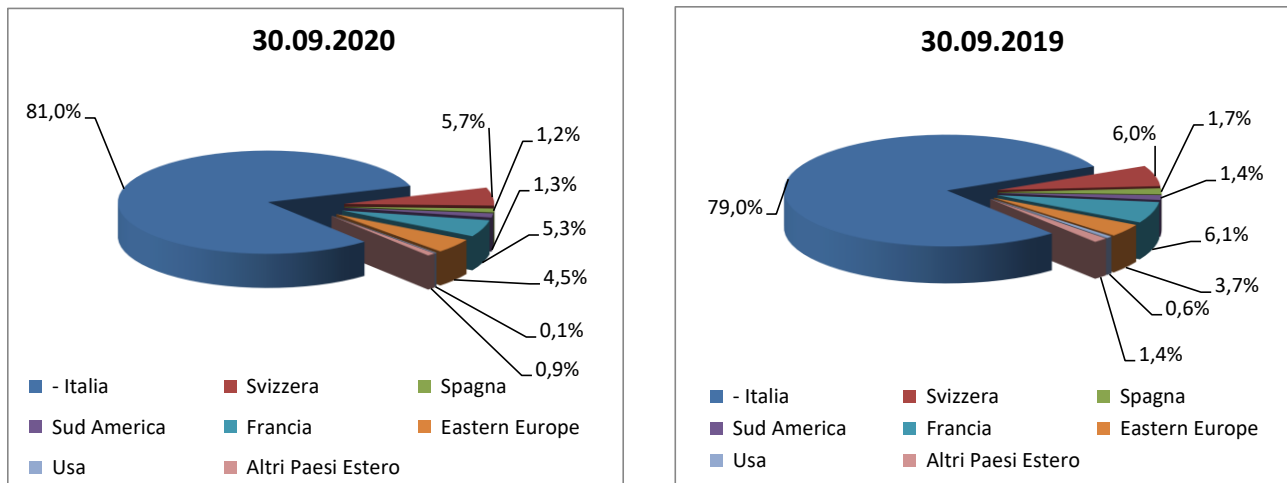
Il dettaglio dei ricavi per natura è di seguito riportato:

Ricavi per natura	30/09/2020	Inc. %	30/09/2019	Inc. %	Var.	Var. %
- Licenze	5.674	14,3%	5.234	14,4%	440	8,4%
- Manutenzioni	8.008	20,2%	7.312	20,2%	696	9,5%
- Servizi	17.147	43,3%	16.076	44,3%	1.071	6,7%
- Royalties e canoni di utilizzo	5.360	13,5%	5.211	14,4%	149	2,9%
- Canoni di assistenza	3.372	8,5%	2.428	6,7%	944	38,9%
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	39.561	100,0%	36.261	100,0%	3.300	9,1%

Analizzando il totale dei ricavi *core* per natura di servizio prestato, si evidenzia una crescita complessiva del 9,1% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente e riferita a tutte le

tipologie di servizio. L'impatto, sui ricavi, derivante dal consolidamento del Gruppo Infraxis al 30 settembre è pari ad Euro 1.279 mila di cui principalmente Euro 743 mila relativo ai servizi ed Euro 488 mila alle manutenzioni.

Ricavi caratteristici per area geografica



La tabella sotto riportata evidenzia la distribuzione dei ricavi per area geografica:

Ricavi per area geografica	30/09/2020	Inc. %	30/09/2019	Inc. %	Var.	Var. %
- Italia	32.039	81,0%	28.641	79,0%	3.398	11,9%
Svizzera	2.242	5,7%	2.173	6,0%	69	3,2%
Spagna	466	1,2%	623	1,7%	(157)	(25,2%)
Sud America	518	1,3%	499	1,4%	19	3,8%
Francia	2.087	5,3%	2.228	6,1%	(141)	(6,3%)
Eastern Europe	1.792	4,5%	1.354	3,7%	438	32,3%
Usa	55	0,1%	219	0,6%	(164)	(74,9%)
Altri Paesi Estero	362	0,9%	524	1,4%	(162)	(30,9%)
- Estero	7.522	19,0%	7.620	21,0%	(98)	(1,3%)
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	39.561	100,0%	36.261	100,0%	3.300	9,1%

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia essenzialmente l'ubicazione geografica delle società che compongono il Gruppo. Crescita a due cifre per i ricavi in Italia (+11,9%), sostanzialmente in linea i ricavi all'Estero nonostante abbiano risentito maggiormente degli effetti della pandemia in corso, soprattutto nell'area Nord America e Spagna. Si segnala inoltre una sostenuta crescita dei ricavi dell'area Eastern Europe (+32,3%).

I ricavi della voce *Altri Paesi Estero* includono principalmente Germania, Gran Bretagna e Cuba.

Risultato operativo

Il *Risultato Operativo* del periodo, influenzato da ammortamenti per Euro 4.976 mila, è positivo e in netta crescita pari ad Euro 2.299 mila rispetto ad Euro 736 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La tabella seguente mostra il confronto dei costi al 30 settembre 2020 rispetto all'esercizio precedente:

Costi	30/09/2020	30/09/2019	Var.	Var. %
Materie prime di consumo e merci	601	1.694	(1.093)	(64,5%)
Costi del personale	22.179	20.590	1.589	7,7%
Per servizi	9.125	8.431	694	8,2%
Altri costi:	1.096	795	301	37,9%
- Godimento beni di terzi	113	244	(131)	(53,7%)
- Oneri diversi di gestione	420	366	54	14,8%
- Accantonamenti per rischi	563	185	378	>100%
TOTALE	33.001	31.510	1.491	4,7%

Per avere un confronto più omogeneo dei costi *core* del Gruppo si è proceduto a depurare, da ogni singola voce di costo, i costi capitalizzati per sviluppo software, i costi non ricorrenti (riferiti principalmente a consulenze connesse all'acquisizione del Gruppo Infraxis) e l'impatto legato all'IFRS 16:

Costi	30/09/2020	30/09/2019	Var.	Var. %
Materie prime di consumo e merci	601	1.996	(1.395)	(69,9%)
Costi del personale	24.546	22.444	2.102	9,4%
Costi per servizi	10.400	9.030	1.370	15,2%
Altri costi:	2.367	1.837	530	28,9%
- Godimento beni di terzi	1.384	1.286	98	7,6%
- Oneri diversi di gestione	420	366	54	14,8%
- Accantonamenti per rischi	563	185	378	>100%
TOTALE COSTI CORE	37.914	35.307	2.607	7,4%
Impatto IFRS 16	(1.271)	(1.042)	(229)	(22,0%)
Costi capitalizzati per sviluppo software	(4.107)	(2.764)	(1.343)	(48,6%)
Costi non ricorrenti	465	9	456	>100%
TOTALE COSTI	33.001	31.510	1.491	4,7%

Il dettaglio dei costi del personale, la voce passiva più rilevante del conto economico, al 30 settembre 2020, pari ad Euro 24.546 mila, è di seguito esposto:

Costi del personale	30/09/2020	30/09/2019	Var.	Var. %
Salari e stipendi	18.155	16.526	1.629	9,9%
Oneri sociali	5.169	4.856	313	6,4%
Accantonamento TFR	958	910	48	5,3%
Altri costi	264	152	112	73,7%
TOTALE	24.546	22.444	2.102	9,4%

La tabella seguente mostra l'organico del Gruppo TAS al 30 settembre 2020:

Organico	30/09/2020	31/12/2019	30/09/2019	Var.	Var. annua
TAS	179	386	383	(207)	(204)
GLOBAL PAYMENTS	245	-	-	245	245
TAS INTERNATIONAL	12	12	10	-	2
TAS FRANCE	7	7	8	-	(1)
TAS AMERICAS	3	3	3	-	-
TAS IBERIA	11	12	13	(1)	(2)
MANTICA	6	6	6	-	-
TAS EE	55	51	52	4	3
TAS GERMANY	4	-	-	4	4
TAS USA	-	-	-	-	-
Gruppo INFRAxis	27	-	-	27	27
Numero dipendenti	549	477	475	72	74
Numero medio dipendenti	517	486	497	31	20

Risultato del periodo consolidato

Al 30 settembre 2020 si registra un utile di Euro 1.529 mila contro una perdita del 2019 di Euro 65 mila. Al 30 settembre 2020 il risultato per azione è pari a 0,02 Euro rispetto ad un valore non significativo del 2019.

Risultato per Azione	30/09/2020	30/09/2019
Capitale Sociale	24.330.646	24.330.646
Risultato d'esercizio	1.529.099	(65.010)
Azioni ordinarie	83.536.898	83.536.898
Numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio	83.536.898	83.536.898
RISULTATO PER AZIONE	0,02	(0,00)

SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.09.2020	31.12.2019
Capitale Immobilizzato	54.536	35.664
- di cui Goodwill	35.149	18.355
- di cui Diritti di utilizzo IFRS 16	7.438	8.559
Capitale d'esercizio netto	5.493	8.795
Passività non correnti	(20.378)	(5.187)
Capitale Investito netto	39.650	39.272
Posizione finanziaria netta verso Istituti bancari	(4.336)	(4.503)
Debiti finanziari per IFRS 16	8.190	9.168
Finanziamento soci	4.969	4.879
Totale patrimonio netto	30.827	29.727
-di cui Risultato di periodo	1.529	5.363

Capitale immobilizzato (IAP)

Il Capitale Immobilizzato risulta così suddiviso:

- Euro 34.925 mila relativi al *goodwill* di cui (Euro 18.355 al 31 dicembre 2019):
 - Euro 15.976 mila relativi alla CGU Ramo dei Pagamenti conferito alla Global Payments S.p.A. insieme al ramo d'azienda "pagamenti";
 - Euro 1.345 mila relativi alla CGU TAS Iberia;
 - Euro 91 mila relativi alla CGU TAS France;
 - Euro 943 mila relativi alla CGU TAS EE;
 - Euro 16.794 mila relativi alla CGU Infraxis acquisita a fine giugno 2020.
- Euro 6.515 mila relativi alle altre immobilizzazioni immateriali principalmente riferibili ai software sviluppati internamente (Euro 4.642 mila al 31 dicembre 2019). Si evidenzia che il valore acquisito con il ramo Otik, i cui dettagli sono riportati alla nota di commento 2, sempre riferito a software sviluppati internamente, è pari ad Euro 885 mila;
- Euro 10.115 mila relativi alle immobilizzazioni materiali (Euro 11.313 mila al 31 dicembre 2019). Tale importo include l'effetto pari ad Euro 7.438 mila dell'IFRS 16 (Euro 8.559 mila al 31 dicembre 2019);
- Euro 740 mila quasi esclusivamente riferiti alla partecipazione nella società SIA S.p.A. (Euro 137 mila al 31 dicembre 2019). L'incremento è legato alla variazione del *fair value* della partecipata;
- Euro 2.016 mila relativi ad imposte differite attive e altri crediti (Euro 1.218 mila al 31 dicembre 2019). L'incremento riferito principalmente alla Capogruppo è supportato dai risultati attesi dal piano industriale approvato dal Consiglio in data 12 marzo 2020.

Capitale d'esercizio netto (IAP)

Il Capitale d'esercizio netto comprende:

- Euro 30.125 mila relativi a crediti commerciali e attività da contratti con i clienti (Euro 30.084 mila al 31 dicembre 2019);
- Euro 2.326 mila relativi ad altri crediti inclusi ratei e risconti commerciali attivi (Euro 1.862 mila al 31 dicembre 2019);
- Euro 6.044 mila relativi a debiti commerciali (Euro 5.662 mila al 31 dicembre 2019);
- Euro 20.914 mila relativi ad altri debiti inclusi i ratei passivi e le passività da contratti con i clienti (Euro 17.490 mila al 31 dicembre 2019).

Passività non correnti (IAP)

Le Passività non correnti includono invece:

- Euro 5.044 mila relativi al fondo trattamento di fine rapporto (Euro 4.801 mila al 31 dicembre 2019);
- Euro 557 mila relativi ai fondi per rischi ed oneri (Euro 323 mila al 31 dicembre 2019);
- Euro 14.650 relativa all'opzione put da esercitarsi in caso di cambio di controllo di TAS fino al 2024 prevista nel patto parasociale stipulato tra Società ed i venditori del Gruppo Infraxis relativo alla partecipazione del 28% del capitale sociale di TAS International.
- Euro 127 mila relativi alle imposte differite passive (Euro 63 mila al 31 dicembre 2019).

Patrimonio netto

Al 30 settembre 2020, il patrimonio netto è pari ad Euro 30.827 mila rispetto ad Euro 29.727 mila del 31 dicembre 2019.

Posizione Finanziaria Netta

In base a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 di seguito riportiamo la posizione finanziaria relativa al Gruppo:

Posizione Finanziaria Netta Consolidata	NOTE	30.09.2020	31.12.2019
A. Denaro e valori in cassa		(7)	(6)
B. Depositi bancari e postali		(14.698)	(7.240)
D. Liquidita' (A) + (B) + (C)	18	(14.706)	(7.247)
E. Crediti finanziari correnti		(28)	(22)
F. Debiti bancari correnti		307	302
G. Parte corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine		1.903	163
H. Finanziamento corrente dei Soci		4.969	4.879
I. Altri debiti finanziari correnti		3.233	1.637
<i>di cui debiti per leasing (IFRS 16)</i>		<i>1.398</i>	<i>1.116</i>
J. Debiti ed altre pass. finanz. correnti (F) + (G) + (H) + (I)	26	10.411	6.982
K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)		(4.323)	(287)
L. Debiti bancari non correnti		-	-
M. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine		6.191	1.661
N. Finanziamento non corrente dei Soci		-	-
O. Altri debiti finanziari non correnti		7.438	8.659
<i>di cui debiti per leasing (IFRS 16)</i>		<i>6.792</i>	<i>8.052</i>
P. Debiti ed altre pass. finanz. non correnti (L) + (M) + (N) + (O)	23	13.629	10.321
Q. Indebitamento finanziario netto CESR (K) + (P) (*)		9.306	10.033
R. Crediti finanziari non correnti		(483)	(489)
S. Indebitamento finanziario netto (Q) + (R)		8.823	9.544
<i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>		<i>3.854</i>	<i>4.665</i>
<i>di cui escludendo i debiti per leasing (IFRS 16)</i>		<i>634</i>	<i>376</i>

(*) Il criterio di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR è conforme a quello previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR 05/054b implementative del Regolamento CE 809/2004

La **Posizione Finanziaria Netta**, escludendo l'impatto derivante dall'IFRS 16, è negativa per 0,6 milioni di Euro rispetto ad un valore negativo di 0,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2019. Includendo l'impatto dell'IFRS 16 la posizione finanziaria netta è negativa per 8,8 milioni di Euro rispetto a 9,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2019. Le disponibilità liquide sono raddoppiate e si attestano a 14,7 milioni di Euro, rispetto ai 7,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2019. Tale miglioramento è dovuto al costante incremento della marginalità consuntivata, ad una attenta gestione del circolante ed includono l'effetto positivo per 2 milioni di Euro inerente l'apporto del neo acquisito Gruppo Infraxis. L'incremento dei debiti finanziari è legato principalmente all'accensione di due finanziamenti bancari di complessivi 6,5 milioni di Euro, contratti principalmente per sostenere l'operazione di aggregazione del Gruppo Infraxis.

PROSPETTI CONTABILI

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	Note	30.09.2020	31.12.2019
Immobilizzazioni immateriali	14	41.664	22.997
- Goodwill		35.149	18.355
- Altre immobilizzazioni immateriali		6.515	4.642
Immobilizzazioni materiali	15	10.115	11.313
- Diritti di utilizzo IFRS 16		7.438	8.559
- Altre immobilizzazioni materiali		2.677	2.754
Partecipazioni e altri titoli immobilizzati		740	137
Crediti finanziari immobilizzati		483	489
Imposte differite attive		1.972	1.172
Altri crediti		45	45
Totale attivo non corrente		55.019	36.153
Attività da contratti con i clienti	16	8.087	6.798
Crediti commerciali	17	23.574	24.462
(di cui ratei e sconti commerciali)		1.537	1.176
Altri crediti		220	200
Crediti per imposte correnti sul reddito		570	486
Crediti finanziari		28	22
Disponibilità liquide	18	14.706	7.247
Totale attivo corrente		47.185	39.214
TOTALE ATTIVITA'		102.204	75.367
Capitale sociale		24.331	24.331
Riserva da sovrapprezzo		-	-
Altre riserve		6.066	6.245
Utili / (perdite) degli esercizi precedenti		(1.518)	(6.611)
Utile / (perdita) dell'esercizio		1.529	5.363
Patrimonio netto di gruppo		30.408	29.328
Capitale e riserve di terzi		400	455
Utile / (perdita) di terzi		19	(56)
Patrimonio netto di terzi		419	399
Patrimonio netto consolidato	19	30.827	29.727
Fondo trattamento di fine rapporto	20	5.044	4.801
Fondi per rischi ed oneri	21	557	323
Fondi per imposte differite		127	63
Altri debiti	22	14.650	-
Debiti finanziari	23	13.629	10.321
Totale passivo non corrente		34.007	15.508
Debiti commerciali	24	15.814	13.851
(di cui passività da contratti con i clienti)		9.686	8.168
(di cui ratei passivi commerciali)		84	22
(di cui verso correlate)		37	69
Altri debiti	25	9.343	8.804
(di cui verso correlate)		40	-
Debiti per imposte correnti sul reddito		1.801	495
(di cui verso correlate)		1.224	140
Debiti finanziari	26	10.411	6.982
(di cui verso correlate)		4.969	4.879
Totale passivo corrente		37.369	30.132
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		102.204	75.367

Conto economico consolidato	Note	30.09.2020	30.09.2019⁴
Ricavi		38.080	32.248
Variazione delle commesse in corso di esecuzione		1.481	4.013
Altri ricavi		715	896
Totale ricavi	10	40.276	37.157
Materie prime di consumo		(601)	(1.694)
Costi del personale		(22.179)	(20.590)
Costi per servizi		(9.125)	(8.431)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		<i>(465)</i>	<i>(9)</i>
<i>(di cui verso correlate)</i>		<i>(280)</i>	<i>(256)</i>
Altri costi		(1.097)	(795)
Totale costi		(33.001)	(31.510)
Ammortamenti		(4.976)	(4.853)
Svalutazioni		-	(59)
Risultato operativo	10	2.299	736
Proventi finanziari		973	194
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		<i>187</i>	<i>-</i>
Oneri finanziari		(827)	(697)
<i>(di cui verso correlate)</i>		<i>(146)</i>	<i>(142)</i>
Risultato della gestione finanziaria	11	146	(503)
Risultato ante imposte		2.445	233
Imposte correnti e differite	12	(896)	20
Risultato delle attività continuative		1.548	253
Risultato delle attività discontinuative		-	(400)
Risultato dell'esercizio		1.548	(147)
Risultato netto di competenza di terzi		19	(82)
Risultato netto di competenza del gruppo		1.529	(65)
Risultato per azione	13		
- base		0,02	(0,00)
- diluito		0,02	(0,00)

⁴ Il conto economico al 30 settembre 2019 è stato modificato, rispetto a quello approvato dal Consiglio in data 14 maggio 2019, a seguito del completamento della contabilizzazione dell'aggregazione aziendale avvenuta nel 2018. In particolare il risultato operativo era pari ad Euro 799 mila ed il risultato netto era negativo e pari ad Euro 38 mila.

Conto economico complessivo consolidato	Note	30.09.2020	30.09.2019⁵
Risultato netto d'esercizio (A)		1.548	(147)
Altri utili / (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdita) d'esercizio:			
Utili / (perdite) attuariali su piani a benefici definiti		(225)	(361)
Effetto fiscale		-	-
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale, che non saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdite) dell'esercizio (B1)	19	(225)	(361)
Altri utili / (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdita) d'esercizio:			
Parte efficace degli utili / (perdite) su stru.fin.di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")		(11)	-
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(49)	29
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill di imprese estere		(176)	-
Effetto fiscale		3	-
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale, che saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdite) dell'esercizio (B2)	19	(233)	29
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B1+B2=B)		(458)	(332)
Totale Utile / (perdita) complessiva (A)+(B)		1.090	(479)
Totale Utile / (perdita) complessiva attribuibile a:			
Soci della controllante		1.070	(400)
Interessenze di pertinenza di terzi		20	(79)

⁵ Il conto economico complessivo al 30 settembre 2019 è stato modificato, rispetto a quello approvato dal consiglio di amministrazione in data 14 maggio 2019, a seguito del completamento della contabilizzazione dell'aggregazione aziendale avvenuta nel 2018. In particolare il risultato economico complessivo di pertinenza dei terzi era negativo e pari ad Euro 53 mila.

Rendiconto Finanziario Consolidato	Note	30/09/2020	30/09/2019⁶
Risultato d'esercizio		1.548	(147)
Ammortamenti e svalutazioni		4.976	4.912
Variazione del fondo trattamento fine rapporto	20	(57)	(32)
Variazione dei fondi per rischi e oneri	21	(168)	(60)
Pagamento imposte sul reddito		(114)	(43)
Interessi passivi / (interessi attivi)		351	383
Altre variazioni non monetarie		(1.348)	1.047
Diminuzione /(aumento) delle attività da contratti con i clienti e delle altre voci dell'attivo circolante		(13)	1.254
Aumento /(diminuzione) dei debiti e delle altre voci del passivo		2.524	(355)
Cash flow da attività operative		7.700	6.959
Variazione delle immobilizzazioni immateriali	14	(4.354)	(3.238)
Variazione delle immobilizzazioni materiali	15	(325)	(280)
Operazione di aggregazione (Ramo Otik)	2	(44)	-
Operazione di aggregazione (Gruppo Infraxis)		(427)	-
Cash flow da attività di investimento		(5.150)	(3.518)
Accensione finanziamento BANCOBPM	23/26	4.000	-
Accensione finanziamento INTESA SAN PAOLO	23/26	2.500	-
Rimborso quota capitale finanziamenti		(328)	-
Variazione crediti finanziari correnti		(6)	-
Variazione crediti finanziari immobilizzati		5	12
Variazione altri debiti finanziari	23/26	261	(267)
Oneri finanziari pagati		(477)	(383)
Variazione debiti finanziari leasing IFRS 16	23/26	(1.047)	(226)
Cash flow da attività di finanziamento		4.909	(864)
Variazione delle disponibilità liquide		7.459	2.577
Disponibilità liquide iniziali		7.247	5.315
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	18	14.706	7.892

⁶ Il Rendiconto finanziario al 30 settembre 2019 è stato modificato, rispetto a quello approvato dal consiglio di amministrazione in data 14 maggio 2019, a seguito del completamento della contabilizzazione dell'aggregazione aziendale avvenuta nel 2018.

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato

k€	Cap. soc.	Ris. cash flow hedge	Ris. Stock Option	Ris. conv.	Ris. legale	Ris. Str.	Ris. IAS 19	Ris. c/capitale	Utili/(perd.) a nuovo	Utile/(perd.) d'esercizio	Tot. P.N. gruppo	Cap.e Ris. di Terzi	Utile di Terzi	Tot. P.N. terzi	P.N. tot.
Saldi al 31 dicembre 2018	24.331	-	-	1.594	-	(1.533)	(920)	20.000	(19.282)	200	24.390	556	(1)	555	24.945
destinazione risultato 2018					360				(160)	(200)	-	(1)	1	-	-
copertura perdite						7.240		(20.000)	12.760		-			-	-
risultato del conto ec. complessivo		-		26			(361)			(65)	(400)	3	(82)	(79)	(479)
variazione area di consolidamento											-	(32)	-	(32)	(32)
Saldi al 30 settembre 2019⁷	24.331	-	-	1.620	360	5.707	(1.281)	-	(6.682)	(65)	23.990	526	(82)	444	24.434
risultato del conto ec. complessivo		-		(9)			(152)			5.428	5.267	(0)	26	26	5.293
impatto AUCAP TAS EE su all. goodwill								71			71	(71)		(71)	-
variazione area di consolidamento											-	-	-	-	-
Saldi al 31 dicembre 2019	24.331	-	-	1.610	360	5.707	(1.433)	-	(6.611)	5.363	29.328	455	(56)	399	29.728
destinazione risultato 2019					270				5.093	(5.363)	-	(56)	56	-	-
piano di stock option			10								10				10
risultato del conto ec. complessivo		(8)		(226)			(225)			1.529	1.070	1	19	20	1.090
variazione area di consolidamento											-	-	-	-	-
Saldi al 30 settembre 2020	24.331	(8)	10	1.385	630	5.707	(1.658)	-	(1.518)	1.529	30.408	400	19	419	30.827

⁷ Lo stato patrimoniale al 30 settembre 2019 è stato modificato, rispetto a quello approvato dal consiglio di amministrazione in data 14 maggio 2019, a seguito del completamento della contabilizzazione dell'aggregazione aziendale avvenuta nel 2018.

NOTE DI COMMENTO

PREMESSA

Il presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2020 è stato redatto ai sensi del TUF. Si segnala che, nonostante il D.Lgs. 25/2016 di attuazione della nuova direttiva Transparency (direttiva 2013/50/CE) abbia eliminato l'obbligo di pubblicazione del resoconto intermedio di gestione o di informativa periodica aggiuntiva rispetto alle relazioni finanziaria semestrale e annuale, il consiglio di amministrazione ha deliberato, in continuità con il passato, di mantenere lo stesso livello di informativa fornito negli anni precedenti, pubblicando su base volontaria i resoconti intermedi di gestione.

Come per i resoconti degli esercizi precedenti, l'informativa presentata non è un bilancio intermedio di periodo redatto in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi".

In linea con quanto applicato in precedenza, il resoconto intermedio di gestione fornisce:

- a) una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico del Gruppo nel periodo di riferimento;
- b) un'illustrazione degli eventi rilevanti e delle operazioni che hanno avuto luogo nel periodo di riferimento e la loro incidenza sulla situazione patrimoniale del Gruppo.

I prospetti contabili presentati sono i medesimi utilizzati nelle relazioni finanziarie annuale e semestrale.

Il resoconto intermedio comprende i prospetti di bilancio con riferimento ai seguenti periodi:

- conto economico del periodo intermedio di riferimento e progressivo dell'esercizio in corso, comparato con i conti economici del corrispondente periodo intermedio (del periodo e progressivo) dell'esercizio precedente;
- stato patrimoniale alla fine del periodo intermedio di riferimento comparato con lo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio annuale;
- rendiconto finanziario alla data di chiusura del periodo intermedio comparato con i dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Vengono inoltre forniti i dati della posizione finanziaria netta, confrontati con i dati di chiusura dell'ultimo esercizio, ed i prospetti degli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali relativi al periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di chiusura del trimestre.

Il presente documento fornisce i dati trimestrali richiesti su base consolidata, essendo TAS S.p.A. obbligata alla redazione del bilancio consolidato.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note vengono espresse in migliaia di euro.

Il resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile e giudizio da parte della società di revisione ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di TAS in data 13 novembre 2020.

1. COVID 19 – RICHIAMO DI ATTENZIONE SULL’INFORMATIVA FINANZIARIA

In ottemperanza agli obblighi previsti dal richiamo di attenzione n. 8/20 emanato da Consob il 16 luglio 2020, relativo all’informativa finanziaria che gli emittenti devono fornire in relazione ai possibili impatti da Covid-19 (in linea con le raccomandazioni pubblicate dall’ESMA nel *public statement* del 20 maggio 2020 “*Implication of the COVID-19 outbreak on the half-yearly financial reports*”), la Società comunica quanto segue:

- (i) Valutazioni ai sensi dello IAS 36 “Riduzione di valore delle attività”;
- (ii) Descrizione delle incertezze e dei rischi legati al COVID-19 che possono avere impatto, anche futuri, sulla pianificazione strategica e sui target di piano, sulla performance economica, sulla situazione finanziaria e flussi di cassa;
- (iii) Descrizione sulle eventuali misure adottate ovvero programmate per fronteggiare e mitigare gli impatti del COVID-19 sulle attività e sui risultati economici.

(i) Valutazioni ai sensi dello IAS 36 “Riduzione di valore delle attività”

Al 30 settembre 2020 gli Amministratori, anche in virtù dei risultati consuntivati nel trimestre, hanno ritenuto ancora valide le assunzioni sottostanti gli *impairment test*, realizzati in sede di relazione semestrale, con riferimento alle CGU identificate. Pertanto, nonostante l’attuale contesto di incertezza economica legato alla diffusione del COVID-19, non hanno ravvisato indicatori di perdite durevoli di valore con riferimento ai goodwill iscritti.

(ii) Descrizione delle incertezze e dei rischi legati al COVID-19 che possono avere impatto, anche futuri, sulla pianificazione strategica e sui target di piano, sulla performance economica, sulla situazione finanziaria e flussi di cassa

L’intensificarsi della crisi economica e finanziaria determinata dall’emergenza Covid-19 ha causato una generalizzata situazione di incertezza sull’attività produttiva e sulla domanda aggregata di tutte le economie. Nonostante tale deteriorato contesto di mercato i risultati operativi al 30 settembre 2020 sono in linea con quelli registrati nel primo semestre ed in miglioramento, anche grazie al neo acquisito Gruppo Infraxis, rispetto allo stesso periodo precedente non impattato dalla pandemia. Ciò dimostra anche la resilienza del business del Gruppo TAS focalizzato sulle aree di maggiore crescita come i pagamenti digitali. Come evidenziato già in sede di semestrale, tuttavia, la Direzione Aziendale ha operato alcuni aggiornamenti di stime sui risultati attesi per l’intero esercizio 2020 e predisposto uno scenario alternativo di piano in cui è stato riflesso, al fine di incorporare eventuali effetti negativi connessi a nuove misure restrittive adottate dalle autorità dei paesi in cui il Gruppo opera, un possibile ritardo nel raggiungimento degli obiettivi anche per gli esercizi 2021 e 2022.

Dalle analisi degli *impairment test*, per i cui dettagli si rimanda alla relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2020, non è emersa la necessità di apportare alcuna svalutazione.

Con riferimento a potenziali rischi di liquidità, gli Amministratori in considerazione delle analisi svolte e tenendo conto di stime più conservative a livello di ricavi e marginalità, stante il livello di liquidità (in forte aumento) e gli affidamenti di cui dispone il Gruppo, non ritengono che gli impatti dei suddetti eventi possano essere tali da comportare il rischio che il Gruppo non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa di difficoltà a reperire appropriati fondi.

(iii) Sulle eventuali misure intraprese o pianificate per mitigare detti rischi

Le misure di gestione e contenimento dello sviluppo pandemico tempestivamente adottate nel massimo rispetto della salute e sicurezza dei dipendenti e collaboratori, che rimangono l'assoluta priorità per la Società, hanno consentito di proseguire senza nessuna interruzione la gestione degli sviluppi e dei progetti in corso. Allo stato attuale tutte le società del Gruppo sono completamente operative facendo leva sullo *smartworking*, che da tempo è tra le modalità operative del Gruppo per l'erogazione dei servizi alla clientela, e stiamo supportando completamente i nostri clienti nelle loro esigenze legate a questo contesto e continuano ad erogare i servizi regolarmente.

2. OPERAZIONE DI BUSINESS COMBINATION

In data 20 luglio 2020 è stato perfezionato l'accordo di affitto di ramo d'azienda tra TAS e Otik. L'operazione è stata contabilizzata in conformità con quanto disposto dal principio contabile internazionale IFRS 3. In particolare, il Management ha effettuato la valutazione al *fair value* di attività o passività e passività potenziali del ramo d'azienda, sulla base delle informazioni su fatti e circostanze in essere disponibili alla data di acquisizione (c.d. *purchase price allocation*). L'operazione è volta a rafforzare ulteriormente la leadership di TAS sul mercato Bancario Italiano ed Europeo nel segmento del *Liquidity & Collateral Management*. Ad oggi sono quasi una ventina gli istituti finanziari e i centri servizi interbancari ad aver già scelto la soluzione Aquarius di TAS per la migrazione a *Target2/T2-Securities Consolidation*. L'iniziativa intrapresa da TAS è anche mirata ad affrontare l'avvio dell'ECMS (European Collateral Management System), ultimo tassello tra i *Consolidated Target Services* dell'Eurosistema, sul quale TAS sta già portando avanti analisi e sviluppi in modalità cooperativa con lo User Group Aquarius e la collaborazione dei Partner KPMG ed Accenture.

Nella tabella seguente sono riportate le attività e passività acquisite valutate al loro *fair value* (valori in migliaia di Euro):

RAMO OTIK	Valori di carico come da situazione patrimoniale	Aggiustamenti al fair value	Fair value
Immobilizzazioni immateriali	1.715	-830	885
Altri crediti	381	-	381
Altri debiti	-42	-	-42
Altri fondi	-339	-	-339
Attività nette a valori correnti	1.715	-830	886
Prezzo di acquisizione			699
Differenza tra fair value delle attività nette acquisite e prezzo di acquisizione			187

La principale differenza tra valore contabile e *fair value* è legata ai progetti di sviluppo acquisiti per la cui determinazione del *fair value* il Management ha tenuto conto in particolare del valore recuperabile degli stessi.

3. INFORMAZIONI SU TAS S.p.A.

TAS Group è un gruppo specializzato in **soluzioni software** per la **monetica**, i **pagamenti**, i **mercati finanziari** e i **sistemi ERP**, quotata sul Mercato Telematico Azionario dal maggio 2000 e **leader in Italia** nei sistemi di **card management**, **accesso alle reti di pagamento** e **gestione degli ordini di borsa**.

TAS Group è il nome commerciale che identifica il **gruppo di società** costituito da **TAS S.p.A.** - controllata da **OWL S.p.A.** - e dalle proprie partecipate **Global Payments S.p.A.**, **MANTICA ITALIA Srl** e **TAS International SA**. Quest'ultima controlla a sua volta le società **TAS France SASU**, **TAS Iberia S.L.U.**, **TAS Germany GmbH**, **TAS Eastern Europe d.o.o**, **TAS Americas Ltda** e **TAS USA Inc** ed il neo acquisito **Gruppo Infraxis**.

TAS Group serve le **più importanti banche commerciali e centrali in Italia ed Europa**, i **maggiori centri di servizi finanziari** e alcuni tra i **principali global broker dealer** presenti nella classifica Fortune Global 500.

TAS Group serve le **più importanti banche commerciali e centrali in Italia ed Europa**, i **maggiori centri di servizi finanziari** e alcuni tra i **principali global broker dealer** presenti nella classifica Fortune Global 500.

Operando attraverso le società controllate, TAS Group si propone come partner di primo livello anche sul **mercato internazionale**.

Grazie al percorso di diversificazione avviato negli ultimi anni, le soluzioni TAS Group sono adottate dalla **Pubblica Amministrazione** (Ministeri, Regioni e altri Enti Locali) e da **aziende non bancarie** di diversi settori.

Più di 100 milioni di carte gestite a livello internazionale

Presente in 8 Paesi con più di 150 clienti nel mondo

Il più grande vettore di pagamenti in tutta Europa

Più di 100 istituzioni finanziarie in Italia gestiscono titoli con soluzioni TAS

Certificato di conformità ISO 9001:2015



Soluzioni ERP adottate da grandi aziende di servizi ed enti della PA

TAS è posseduta al 73,208% (valore alla data di approvazione del presente resoconto) da OWL S.p.A. società controllata indirettamente dal dott. Dario Pardi che riveste altresì la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di TAS S.p.A. e dal dott. Valentino Bravi, che riveste la carica di Amministratore Delegato della Società, dai rispettivi famigliari e dagli investitori Carisma S.p.A. e Sergio Loro Piana S.a.p.A. subentrati in data 20 febbraio negli assetti partecipativi di TAS attraverso la società veicolo CLP S.r.l.

4. ATTIVITÀ DEL GRUPPO

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A. con le sue controllate opera nel settore dell'informatica con particolare riferimento allo sviluppo e commercializzazione di applicazioni e soluzioni software, alla consulenza, assistenza e manutenzione degli stessi, potendo offrire soluzioni proprie o di terzi anche in modalità SaaS o in cloud grazie a proprie infrastrutture di Data Center specializzate.

La Società è da oltre trentacinque anni uno dei principali operatori sul mercato italiano e nell'ultimo decennio sta incrementando con determinazione il proprio posizionamento internazionale nel settore della monetica (con oltre 100 milioni di carte gestite dalle soluzioni di *Card Lifecycle Management, Acquiring channels and Terminal management, Authorization Systems, Fraud Management, EMV Solutions*), dei sistemi di pagamento e dell'accesso alle reti interbancarie (con installazioni al cuore delle infrastrutture T2 e T2S dell'Eurosistema), oltre che della negoziazione e regolamento titoli sui mercati finanziari, ivi inclusi gli aspetti di *compliance* e di gestione della liquidità per le tesorerie bancarie.

In particolare, le soluzioni più recenti di TAS includono:

- la piattaforma denominata *cashless 3.0*, tra le più innovative e complete a livello mondiale per l'emissione, l'autorizzazione e il controllo di tutte le tipologie di carte di pagamento fisiche e virtuali; consente la gestione modulare di tutti i processi di *issuing* e *acquiring* e di monitoraggio frodi; a tale piattaforma si è aggiunta nel corso del 2019 la soluzione *Card3.0. I.E.* (International Edition), particolarmente adatta a localizzazioni e integrazioni per progetti con requisiti temporali ristretti;
- le soluzioni della suite *EasyBranch* per guidare la trasformazione della filiale bancaria verso il futuro della relazione Cliente-Banca, gestendo l'intero canale ATM e creando una nuova generazione di *customer journey self-service* da parte dei clienti bancari;
- la piattaforma denominata *Network Gateway 3.0* che permette il disaccoppiamento tra le applicazioni di *back-office* e i protocolli di interfaccia alle infrastrutture di mercato per lo scambio ed il regolamento delle transazioni interbancarie, tra le quali anche gli *Instant Payments*; la piattaforma è stata di recente potenziata per offrire da un lato un *framework* di gestione delle API Open Banking in conformità alle novità introdotte dalla direttiva PSD2 (tale estensione ha dato vita alla soluzione *TAS TPP enabler*), e dall'altro una copertura funzionale e architetturale tale da poter operare come *Payment Hub esteso* presso Banche e PSP; considerati alcuni importanti adeguamenti regolamentari previsti dal 2022 (in particolare l'interfaccia unificata ESMIG ai nuovi *Target services* dell'Eurosistema e la migrazione della messaggistica FIN di SWIFT allo standard ISO20022) la piattaforma *Network Gateway 3.0* punta a diventare la soluzione di riferimento offerta alle Banche Europee per mitigare gli impatti della *compliance*;
- la gestione di *e-marketplace* B2C, B2B e B2G, estendibile a nuovi *device* intelligenti e progetti all'avanguardia:
 - portali Multicanale di FVC per *Payment Institutions*,
 - piattaforme di *e-Payment/e-Collection*,
 - soluzioni Collaborative *Order to Cash*;
- la *suite* applicativa denominata *PayTAS* dedicata all'eGovernment che mette a disposizione di cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione un unico punto di accesso per la riscossione di tasse e tributi e il pagamento di beni e servizi erogati dalle Pubbliche Amministrazioni; la piattaforma integra una pluralità di canali di pagamento, tradizionali

- e innovativi, ed offre agli enti pubblici gli strumenti tecnologici di interfacciamento al sistema pagoPA;
- la piattaforma *Aquarius* per il *Liquidity Management* delle tesorerie Bancarie, leader di mercato nella gestione integrata e *real-time* di Titoli, Cash e Collateral;
 - ulteriori soluzioni per i *Capital Markets* volte a garantire soprattutto:
 - *Straight Through Processing* dalla negoziazione al regolamento titoli;
 - *Regulatory Reporting e Trading Compliance*;
 - le soluzioni *TAS ExtendERP* per i Clienti Corporate, costituite da soluzioni proprietarie o di Partner per i settori:
 - *Public Governance*: una *suite* per la gestione di processi di *performance management* nella pubblica amministrazione, ad oggi in uso a importanti realtà della PA italiana;
 - Aziende di servizi: una piattaforma che offre una piena copertura tanto dei temi amministrativo-contabili che dei processi di *core business* (*project management, billing, procurement*), e che conta oggi su di un significativo parco clienti concentrato in Italia;
 - Mercato nazionale ed internazionale: un'offerta basata su modelli evoluti di *user experience social* e collaborative e realizzata su piattaforma Oracle Cloud Application, che fa leva sulla consolidata partnership con Oracle.

Si segnala inoltre l'arricchimento delle soluzioni TAS grazie all'apporto di Mantica Italia S.r.l., società entrata nel Gruppo nel corso del 2019, specializzata nell'elaborazione di modelli di Intelligenza Artificiale e *Machine Learning* ad uso di applicazioni di banche, *fintech* e corporate. L'acquisizione di Mantica ha consentito in particolare di consolidare la soluzione di Prevenzione Frodi *Fraud Protect* di TAS qualificandola tra le soluzioni più appetibili per il mercato dei PSP europei. In aggiunta al tema frodi, più di recente la tecnologia *Adaptive Intelligence* di Mantica sta dando vita ad una suite di componenti in logica predittiva che rafforzano la proposizione del Gruppo soprattutto in ambito Open Banking-PSD2.

In generale, le soluzioni applicative sviluppate da TAS per il mercato sono installabili direttamente presso la clientela oppure possono essere erogate in modalità Cloud e SaaS (*Software as a Service*) dalle infrastrutture tecnologiche gestite da TAS medesima.

La Società opera all'estero tramite la controllata di diritto svizzero TAS International SA, a cui fanno capo le sussidiarie TAS France S.A.S.U., TAS Germany GmbH, TAS Iberia S.L.U., TAS USA Inc., TAS Americas Ltda, e TAS E.E. d.o.o., Infraxis AG e Infraxis Ltd.

TAS International, oltre a coprire il territorio svizzero, è l'interlocutore preferenziale per i Paesi di lingua tedesca (Germania, Austria, Svizzera) e per quelli dove non è presente una controllata; essa coordina inoltre tutto il *go to market* internazionale del Gruppo.

TAS France, società di diritto francese nata come *data center* ed *internet service provider* con grande esperienza nei servizi a valore aggiunto di Housing & Hosting, grazie ad un importante investimento rappresenta oggi uno dei Data Center più innovativi in Francia con grandi potenzialità di sviluppo soprattutto nell'erogazione di servizi in Cloud. Nel 2019 l'infrastruttura di TAS France ha ottenuto la certificazione [HDS:2018 Hosting Health Data](#) per **attività di hosting e outsourcing** che comportino la **gestione di dati sanitari**. In linea con il **framework ISO 27001**, la certificazione HDS presta particolare attenzione alla protezione dei dati personali sensibili in ambito sanitario.

TAS Iberia, società di diritto spagnolo, opera come centro di competenza EMV del Gruppo per le carte di pagamento con chip e, in tal ambito, fornisce soluzioni software standardizzate, soluzioni *software* su commessa, servizi di manutenzione e *outsourcing*. Supporta e

commercializza le soluzioni del Gruppo nella penisola iberica e nei paesi latinoamericani di lingua spagnola con particolare riferimento ai pagamenti Digitali e Mobile, ai servizi di connettività SWIFT e alle soluzioni per i *Capital Markets*.

TAS Americas, società di diritto brasiliano, risponde all'esigenza di sviluppare l'ampio mercato locale grazie alla maggiore prossimità ai clienti.

TAS USA, società di diritto statunitense, costituita a fine 2014, ha l'obiettivo di veicolare le soluzioni del Gruppo, in particolare l'offerta nel mondo delle carte prepagate e dell'interconnessione ai circuiti di pagamento, nel mercato Nord Americano.

TAS Germany, società di diritto tedesco costituita a fine 2015, ha l'obiettivo di supportare localmente le attività di consulenza e promozione delle soluzioni del Gruppo principalmente in ambito pagamenti e Capital Markets per la piattaforma centrale dell'Eurosistema.

TAS Eastern Europe, società di diritto serbo frutto del rebranding dell'acquisita Arsblue d.o.o., ha l'obiettivo di rafforzare la capacità di sviluppo e offerta in ambito monetica di TAS a livello world-wide, facendo leva sulla complementarità tecnologica e applicativa delle proprie piattaforme di *issuing* e *acquiring*, nonché sul consolidato portafoglio clienti nella regione dell'Est Europeo.

TAS International e le proprie società controllate hanno in corso con la Capogruppo specifici accordi finalizzati alla reciproca commercializzazione dei prodotti nel proprio territorio di riferimento.

Si segnala infine l'acquisizione perfezionata da TAS International a fine giugno della società di diritto svizzero Infraxis AG, a sua volta detentrici della inglese Infraxis Ltd. Tale acquisizione rafforza il posizionamento di mercato del Gruppo in ambito monetica e pagamenti nell'area DACH, introduce una presenza territoriale nel Regno Unito e arricchisce la capacità produttiva internazionale di TAS con un mix di soluzioni ed expertise di eccellenza.

5. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le società del Gruppo sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale. Le società detenute dal Gruppo al 30 settembre 2020 ed i relativi patrimoni netti contabili sono seguenti riportati nella seguente tabella:

Denominazione Sociale	Nazionalità	Capitale Sociale (€/000) al 30.09.2020	% Possesso 30.09.2020	% Possesso 31.12.2019	Patrimonio Netto (€/000) al 30.09.2020
TAS SPA	Italia	24.330			37.480
TAS FRANCE SASU*	Francia	500	100	100	2.323
TAS INTERNATIONAL SA	Svizzera	101	72	100	20.262
TAS IBERIA SLU*	Spagna	20	100	100	(57)
TAS AMERICAS LTDA*	Brasile	792	99,65	99,65	144
TAS USA INC*	Usa	16	100	100	490
TAS GERMANY GMBH*	Germania	25	100	100	4
MANTICA ITALIA SRL	Italia	10	80	80	(87)
GLOBAL PAYMENTS SPA	Italia	50	100	100	30.197
TAS EASTERN EUROPE D.O.O.*	Serbia	1.016	70	70	1.160
INFRAxis AG*	Svizzera	561	100	-	1.816
INFRAxis LTD*	UK	22	100	-	63

* La percentuale di possesso si riferisce da parte di TAS International SA.

Denominazione	Sede	Unità Secondarie	% Poss.
TAS S.p.A. (Capogruppo)	Via Cristoforo Colombo n.149, Roma – Italia	- Milano, Via Famagosta n. 75 – Italia - Verona, Via Francia n. 21 – Italia - Siena, Via Bruno Marzi, 4 - Italia - Parma, Via Colorno n. 63/a – Italia - Casalecchio di Reno (BO), Via del lavoro, 47 – Italia - Genova, Via De Marini, 1 – Italia - Prato, Via Traversa Pistoiese, 83 – Italia	
TAS France Sasu	15 traverse des Brucs, 06560 Valbonne, Francia		100,00%
TAS International Sa	Via Serafino Balestra 22A Lugano– Svizzera		72,00%
TAS Iberia Slu	Calle Julian Camarillo, 47 Madrid – Spagna	- Plaza Ramon y Cayal 1, Cordoba – Spagna	100,00%
TAS Americas Ltda	Rua Irma Gabriela nº 51, Brooklin Novo – São Paulo – SP – Brasil		99,65%
TAS Usa Inc	Empire State Building 350 Fifth Avenue, 41st Floor New York, NY 10118-4100	- 1180 N. Town Center Drive, Suite 100 Las Vegas, NV 89144	100,00%
TAS Germany Gmbh	c/o A.L.B. Friedl GmbH Wilhelm-Hale-Str. 50 80639 München - Germania		100,00%
TAS EE D.o.o.	Bulevar Mihajla Pupina, 115 z Belgrado - Serbia		70,00%
Mantica Italia S.r.l	Via Cristoforo Colombo n.149, Roma – Italia		80,00%
Global Payments S.p.A.	Via Famagosta n.75, Milano – Italia		100,00%
Infraxis AG	Muri bei Bern, Thunstrasse 68 - Svizzera		100,00%
Infraxis LTD	Leeds, 11B Platform New Station Street - UK		100,00%

6. CORPORATE GOVERNANCE

Il Gruppo TAS aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle società quotate italiane emanato da Borsa Italiana consultabile sul sito di Borsa Italiana, con le integrazioni e gli adeguamenti conseguenti alle caratteristiche del Gruppo.

In ottemperanza agli obblighi normativi viene annualmente redatta la “Relazione sulla Corporate Governance” che contiene una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo e riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull’adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di governance applicate e le caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi anche in relazione al processo di informativa finanziaria.

La relazione annuale sulla Corporate Governance redatta ai sensi dell’art. 123-bis del TUF, è consultabile anche sul sito di TAS all’indirizzo <http://www.tasgroup.it/investors>, nella sezione “Bilanci e Documentazione finanziaria”, i successivi eventuali comunicati di aggiornamento nella sezione “Comunicati”. Si rimanda a tale documento per maggiori dettagli sulla governance ed il Sistema di Controllo Interno di TAS e del Gruppo. Il Codice di Autodisciplina è accessibile al pubblico sul sito web di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it).

7. PRINCIPI CONTABILI E SCHEMI DI BILANCIO

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione, stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (“IFRS”) emanati dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all’art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

I principi contabili adottati sono i medesimi utilizzati per la redazione dell’ultimo bilancio annuale ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo - Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2020.

I principi sono stati applicati in modo omogeneo nel periodo presentato ed in tutte le società del Gruppo.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione della situazione contabile del trimestre sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019, per la cui descrizione si fa rinvio.

Il resoconto intermedio di gestione è redatto nel presupposto di continuità aziendale.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicabili dal 1 gennaio 2020

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2020:

- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento ***“Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)”***. Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di “rilevante” contenuta nei principi IAS 1 – *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 – *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Tale emendamento ha l’obiettivo di rendere più specifica la definizione di “rilevante” e introdotto il concetto di *“obscured information”* accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L’emendamento chiarisce che un’informazione è *“obscured”* qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.

L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al “**References to the Conceptual Framework in IFRS Standards**”. L’emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente. Il Conceptual Framework definisce i concetti fondamentali per l’informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori. Il *Conceptual Framework* supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli Standard.
- Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l’emendamento denominato “**Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform**”. Lo stesso modifica l’IFRS 9 - *Financial Instruments* e lo IAS 39 - *Financial Instruments: Recognition and Measurement* oltre che l’IFRS 7 - *Financial Instruments: Disclosures*. In particolare, l’emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l’applicazione dell’*hedge accounting*, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l’impatto derivante dall’incertezza della riforma dell’IBOR (tuttora in corso) sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L’emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe.

L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “**Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)**”. Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l’emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare un business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.

L’emendamento ha inoltre introdotto un test (“*concentration test*”), opzionale, che permette di escludere la presenza di un business se il prezzo corrisposto è sostanzialmente riferibile ad una singola attività o gruppo di attività. Le modifiche si applicano a tutte le *business combination* e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020.

L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “**Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)**”. Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza

dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di *lease modification* dell'IFRS 16. Pertanto i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. Al 30 settembre 2020 non si sono verificate riduzioni nei canoni. Gli Amministratori non si attendono, comunque, un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'eventuale adozione di tale emendamento.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati dal Gruppo hanno le seguenti caratteristiche:

- nella Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi dalla data di bilancio. Le imposte anticipate e differite sono compensate per paese ed esposte nell'attivo o nel passivo di bilancio a seconda delle imposte differite nette risultanti per ogni paese;
- il Conto Economico consolidato ed il Conto economico consolidato complessivo sono scalari con le singole poste analizzate per natura;
- il Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato è stato predisposto secondo le disposizioni dello IAS 1;
- il Rendiconto Finanziario consolidato è predisposto esponendo i flussi finanziari secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 negli schemi di bilancio è stata data evidenza dei rapporti con parti correlate e nel prospetto di conto economico dei componenti di reddito (positivi e/o negativi) non ricorrenti.

8. SCENARIO DI RIFERIMENTO

L'economia globale ha segnato in estate una ripresa che è tuttavia ancora largamente dipendente dalle eccezionali misure di stimolo introdotte in tutte le principali economie. Le prospettive restano condizionate dall'incertezza circa l'evoluzione della pandemia⁸.

La **pandemia** ha provocato profonde ripercussioni sul settore delle **tecnologie dell'informazione e della comunicazione**. Secondo il report condotto da **Gartner**, una delle maggiori compagnie mondiali in ricerca e analisi, nel 2020 l'IT subirà un **calo di investimento del 5,4%** rispetto all'anno scorso.

Nonostante i bruschi contraccolpi legati al virus, già dall'anno prossimo il settore registrerà una **ripresa globale**. Si stima un **aumento degli investimenti del +4% rispetto al 2020**. Naturalmente, i livelli di crescita sono estremamente rallentati rispetto alle stime fatte nel periodo pre-Covid, ma la nota positiva è che la pandemia ha accelerato la **trasformazione digitale** di tanti Paesi e questo fenomeno avrà, a lungo andare, delle **ripercussioni positive sull'IT**. Le imprese del comparto traineranno il mercato e aumenteranno gli investimenti sia per quanto riguarda i software che gli hardware.

⁸ Fonte: Bollettino Economico Banca d'Italia n. 4 del 2020

Nel 2020, tutte le voci di spesa legate all'ICT subiranno un calo: si parla del -3,1% per i sistemi data center, -13,4% per i device, -2% per i servizi di comunicazione e così via. Queste percentuali sono dovute agli **effetti del Covid-19** su **industrie**, ma anche sul settore **trasporti e intrattenimento**. Si parla quindi di un drastico calo di **acquisti B2B**. Le aziende in linea generale hanno **ridotto tali spese del 30%** proprio a causa delle misure restrittive.

Fortunatamente, nel 2021 si prevede una ripresa e soprattutto nell'**enterprise software**, dove si attendono investimenti pari al +7,2%. Questo dato incoraggiante è legato alla trasformazione digitale, una vera e propria sfida, oltre che una necessità, che finalmente sempre più imprese stanno cogliendo.

Anche in **Italia** è prevista una crescita in tal senso, complici i numerosi provvedimenti del Governo che mirano proprio a incentivare la digitalizzazione delle aziende e della PA.

Uno degli aspetti che impatterà maggiormente sulla ripresa è lo **smart working**, che ormai è diventato una modalità lavorativa strutturale per molte imprese, che non torneranno alla "normale vita da ufficio" neanche dopo l'emergenza Coronavirus. Senza contare, l'aumento dei percorsi di **formazione e orientamento online**, che richiederanno anche per le imprese un investimento in **nuovi strumenti e infrastrutture IT**.

In questo contesto, le **imprese già digitalizzate** sono riuscite a reagire meglio alla crisi e cresceranno con più forza l'anno prossimo.

Secondo il report, nel 2021 aumenteranno soprattutto gli investimenti nelle soluzioni **data center**, raggiungendo un valore di +5,2% rispetto a ora. Questi sistemi sono considerati come il cuore di un **business**, perchè permettono di centralizzare la gestione di comunicazioni, processi e servizi coinvolti nelle attività aziendali. Protagoniste di tali spese saranno soprattutto le **grandi aziende**, quelle che archiviano e gestiscono enormi moli di dati, come Facebook e Google.

In un report recente legato proprio ai **Data Center**, Gartner ha previsto per il 2020 un calo di investimenti pari al 10% a causa della crisi, ma il settore si riprenderà producendo una spesa di circa 200 miliardi di dollari e sarà interessato da una crescita inarrestabile fino al 2024.

Un altro reparto su cui puntare gli occhi è quello del **cloud**, che ha dato un'ottima dimostrazione delle sue capacità quest'anno: ha funzionato per tutta la pandemia, permettendo la scalabilità dei progetti. Ciò condurrà a un'accelerazione della penetrazione del cloud fino a tutto il 2022.

Infine, la ricerca mette l'accento sulla **realtà virtuale**, altra occasione per la crescita dell'IT. Oggi il 40% delle aziende che oggi si affidano solo a "esperienze reali" hanno tutte le carte in regola per investire anche nel virtuale e *immersive*. L'evoluzione dipenderà anche da altre tecnologie che ruotano attorno alla VR, come l'*Internet of Things* o la *virtual and augmented reality*.

Tra meno di cinque anni oltre il 20% dei prodotti messi in commercio verrà creato da macchine intelligenti, robot e sistemi automatizzati e i consumatori saranno i primi "umani" a toccarli. Alla luce di questi dati e previsioni, il settore ICT attualmente è in forte perdita ma nel futuro potrebbe trainare i mercati soprattutto grazie alla **trasformazione digitale**⁹.

⁹ Fonte: Report Gartner.

9. FATTI DI RILIEVO

Tra le attività e i fatti degni di rilievo del trimestre, si evidenzia quanto segue:

- In data **1 luglio 2020** la Capogruppo ha proceduto, con BANCOBPM, stesso istituto di credito in cui è stato acceso il finanziamento di cui alla nota di commento 23, alla stipulazione di un contratto di *Interest Rate Swap* di seguito dettagliato:

Tipo di operazione finanziaria	Data iniziale	Scadenza	Tasso parametro Banca	Tasso parametro Cliente	Nozionale in Euro	Banca di riferimento
IRS	01/07/2020	30/06/2023	Euribor 3m	Euribor 3m + Spread 1,25%	4.000.000	BANCOBPM

Trattasi di operazioni di copertura gestionale del rischio del tasso di interesse derivante dal finanziamento acceso con BANCOBPM.

- In data **7 luglio 2020** la Capogruppo ha acceso, presso Intesa San Paolo S.p.A., un nuovo finanziamento bancario di Euro 2.500 mila della durata di 48 mesi, di cui 12 mesi di preammortamento, a partire dal 7 agosto 2020. Il finanziamento è garantito per il 90% dal Medio Credito Centrale ed è stato acceso per avere una ulteriore riserva di liquidità per poter far fronte ad eventuali necessità, ad oggi non prevedibili, dovuta alla pandemia in corso.

Contestualmente è stato stipulato un contratto di *Interest Rate Swap* di seguito dettagliato:

Tipo di operazione finanziaria	Data iniziale	Scadenza	Tasso parametro Banca	Tasso parametro Cliente	Nozionale in Euro	Banca di riferimento
IRS	07/07/2020	07/06/2024	Euribor 1m	Euribor 1m + Spread 1,30%	2.500.000	INTESA

Trattasi di operazioni di copertura gestionale del rischio del tasso di interesse derivante dal finanziamento acceso con Intesa.

- In data **16 luglio 2020** è stato perfezionato l'accordo tra TAS e Otik, società di Bologna specializzata nella consulenza e progettazione in ambito Finance e Banking, per l'integrazione delle competenze Otik in TAS. L'operazione è volta a rafforzare ulteriormente la leadership di TAS sul mercato Bancario Italiano ed Europeo nel segmento del Liquidity & Collateral Management. Ad oggi sono quasi una ventina gli istituti finanziari e i centri servizi interbancari ad aver già scelto la soluzione Aquarius di TAS per la migrazione a Target2/T2-Securities Consolidation. L'iniziativa intrapresa da TAS è anche mirata ad affrontare l'avvio dell'ECMS (European Collateral Management System), ultimo tassello tra i Consolidated Target Services dell'Eurosistema, sul quale TAS sta già portando avanti analisi e sviluppi in modalità cooperativa con lo User Group Aquarius e la collaborazione dei Partner KPMG ed Accenture.

- In data **5 agosto 2020** il Consorzio Bonifica di Paestum ha attivato, tra i primi enti pubblici, il sistema pagoPA attraverso la tecnologia offerta dal Gruppo Iccrea in sinergia con la BCC Capaccio Paestum e Serino nell'ambito del progetto di digitalizzazione del sistema Paese.

Componente chiave della soluzione applicativa messa a punto dal Gruppo Bancario Cooperativo è rappresentato dalla **suite modulare PayTAS**, sulla quale l'Istituto ha costruito i propri servizi a valore aggiunto destinati alle 136 BCC aderenti e ai relativi enti pubblici serviti.

- In data **14 settembre 2020** Information Technology and Solutions and Services (ITSS), un System Integrator attivo nel software per il banking a livello globale, e TAS Group annunciano la loro nuova alleanza volta ad accelerare l'innovazione nei servizi finanziari. Attraverso questa partnership, ITSS con il supporto di TAS, (entrambe le società sono Partner di Temenos), rafforzerà i propri servizi e sarà in grado di implementare soluzioni *best-in-class* nella gestione delle carte di pagamento e della liquidità intraday per i clienti del *core banking* di Temenos in tutto il mondo.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Vengono di seguito commentati i prospetti contabili di conto economico. Essi sono confrontati con i dati relativi al corrispondente periodo del 2019.

Il dettaglio dei rapporti verso parti correlate è riportato nella nota 28 del presente documento.

10. RICAVI E RISULTATO OPERATIVO

Ricavi	30/09/2020	30/09/2019	Var.	Var. %
Ricavi	38.080	32.248	5.832	18,1%
Variazione delle commesse in corso di esecuzione	1.481	4.013	(2.532)	(63,1%)
Totale Ricavi Caratteristici	39.561	36.261	3.300	9,1%
Altri ricavi	715	896	(181)	(20,2%)
TOTALE	40.276	37.157	3.119	8,4%

Il *Risultato Operativo* del periodo, influenzato da ammortamenti per Euro 4.976 mila, è positivo e in crescita pari ad Euro 2.299 mila rispetto ad Euro 736 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Per un maggior dettaglio si rinvia a quanto già contenuto nella paragrafo "Analisi dei principali dati economici e patrimoniali" a pagina 9 del presente documento.

11. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 146 mila ed è così costituito:

Proventi / (Oneri) finanziari	30/09/2020	30/09/2019	Var.	Var. %
Proventi da crediti immobilizzati	-	11	(11)	(100,0%)
Proventi da contabilizzazione fair value	603	-	603	-
Proventi diversi	190	52	138	>100%
Differenze attive su cambi	180	131	49	37,4%
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	973	194	779	>100%
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(444)	(482)	38	7,9%
Interessi passivi verso controllante OWL	(56)	(56)	-	0,0%
Differenze passive su cambi	(327)	(159)	(168)	>(100)%
TOTALE ONERI FINANZIARI	(827)	(697)	(130)	(18,7%)
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZ.	146	(503)	649	>100%

La voce *Proventi da contabilizzazione fair value* si riferisce alla variazione del *fair value* della partecipazione nella società SIA S.p.A.

La voce *Proventi diversi* include il provento finanziario non ricorrente, pari ad Euro 187 mila relativo all'accordo di affitto di ramo d'azienda, perfezionato in data 20 luglio, tra TAS e Otik, contabilizzato in conformità con quanto disposto dal principio contabile internazionale IFRS 3.

La voce *interessi passivi ed altri oneri finanziari* che passa da Euro 482 mila del 2019 ad Euro 444 mila al 30 settembre 2020 include:

- interessi passivi su mutui, conti correnti bancari e factoring ed altre commissioni per Euro 67

(Euro 57 mila nel 2019)

- l'effetto del periodo, pari ad Euro 228 mila, relativo all'IFRS 16 (Euro 270 mila nel 2019).
- l'effetto del periodo, pari ad Euro 130 mila, relativo alla contabilizzazione al costo ammortizzato dei debiti finanziari (Euro 125 mila nel 2019);
- l'effetto del periodo, pari ad Euro 20 mila (Euro 30 mila nel 2019) relativo alla contabilizzazione dell'*interest costs* legato alla valutazione attuariale del fondo TFR.

12. IMPOSTE

Le *Imposte correnti* ammontano ad Euro 1.674 mila e si riferiscono principalmente alle imposte IRES ed IRAP della controllata Global Payments S.p.A.

Imposte correnti e differite	30/09/2020	30/09/2019	Var.	Var. %
Imposte correnti	1.674	88	1.586	>100%
Imposte differite/anticipate	(778)	(108)	(670)	>(100)%
TOTALE	896	(20)	916	>100%

L'incremento delle imposte anticipate è correlato con particolare riferimento ai risultati positivi consuntivati dalla Global Payments S.p.A., società in consolidato fiscale con TAS S.p.A. e la controllante OWL S.p.A..

13. UTILI/(PERDITE) PER AZIONE

Al 30 settembre 2020 si registra un utile di Euro 1.529 mila contro una perdita del 2019 di Euro 65 mila. Al 30 settembre 2020 il risultato per azione è pari a 0,02 Euro rispetto ad un valore non significativo del 2019.

Risultato per Azione	30/09/2020	30/09/2019
Capitale Sociale	24.330.646	24.330.646
Risultato d'esercizio	1.529.099	(65.010)
Azioni ordinarie	83.536.898	83.536.898
Numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio	83.536.898	83.536.898
RISULTATO PER AZIONE	0,02	(0,00)

INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

Vengono di seguito commentati i prospetti dei dati contabili patrimoniali. Essi sono confrontati con i dati relativi al 31 dicembre 2019.

ATTIVITA' NON CORRENTI

14. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Goodwill

Goodwill	30/09/2020	31/12/2019	Var.
Goodwill	35.149	18.355	16.794
TOTALE	35.149	18.355	16.794

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio per singola CGU:

Descrizione	30/09/2020	31/12/2019	Var.
TAS Ramo Pagamenti	15.976	15.976	-
Gruppo Infraxis	16.794	-	16.794
TAS Iberia	1.345	1.345	-
TAS France	91	91	-
TAS EE	943	943	-
Totale	35.149	18.355	16.794

Si evidenzia che in merito al neo acquisito Gruppo Infraxis, secondo quanto consentito dall'IFRS 3 al paragrafo 62, in attesa di una puntuale determinazione dei *fair value* di tutte le attività e passività acquisite, la differenza tra prezzo pagato ed il *fair value* delle attività e passività acquisite è stata, in via provvisoria, interamente allocata a goodwill.

Nel corso del trimestre il goodwill del Gruppo Infraxis ha avuto la seguente movimentazione:

- Incremento di Euro 400 mila relativo ad un aggiustamento prezzo previsto dal contratto firmato in data 30 giugno 2020;
- Decremento di Euro 176 mila relativo all'adeguamento, come richiesto dallo IAS 21, al tasso di chiusura del 30 settembre 2020.

Al 30 settembre 2020 gli Amministratori, anche in virtù dei risultati consuntivati nel terzo trimestre, hanno ritenuto ancora valide le assunzioni sottostanti gli *impairment test*, realizzati in sede di relazione semestrale, con riferimento alle CGU identificate. Pertanto, nonostante l'attuale contesto di incertezza economica legato alla diffusione del COVID-19, non hanno ravvisato indicatori di perdite durevoli di valore con riferimento ai goodwill iscritti.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* sono aumentate rispetto al 31 dicembre 2019 di Euro 1.873 mila. Il valore netto, pari ad Euro 6.515 mila, è così costituito:

Altre immobilizzazioni immateriali	30/09/2020	31/12/2019	Var.
Software sviluppato internamente	5.813	3.958	1.855
Diritti di brevetto ind.li e opere dell'ingegno	51	90	(39)
<i>Customer List</i>	358	421	(63)
Altre immobilizzazioni immateriali	293	173	120
TOTALE	6.515	4.642	1.873

Viene di seguito riportata la movimentazione del periodo:

Descrizione	Valore 31/12/2019	Operazione di aggregazione	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 30/09/2020
- Software sviluppato intern.	3.958	885	4.106	-	(3.136)	5.813
- Diritto di brev.to Ind.li	90	-	-	(5)	(34)	51
- <i>Customer List</i>	421	-	-	-	(63)	358
- Altre	173	-	254	-	(134)	293
TOTALE	4.642	885	4.360	(5)	(3.367)	6.515

Il saldo della voce *Software sviluppato internamente*, che ammonta a Euro 5.813 mila è costituito dai progetti di sviluppo che sono stati capitalizzati in quanto rispondono ai requisiti richiesti dallo IAS 38 e si riferiscono principalmente alla Capogruppo. Come evidenzia la tabella Euro 885 mila si riferiscono alla contabilizzazione dell'operazione del ramo Otik.

Nel corso del periodo sono proseguiti gli investimenti del Gruppo nelle diverse aree e si è rafforzata l'azione di mercato nei paesi europei nonché la definizione di partnership strategiche per lo sviluppo del business del Gruppo. In particolare:

- per l'area **Mercati Finanziari e Tesoreria**: il proseguimento dei progetti di sviluppo della piattaforma Aquarius, per gestire la liquidità, secondo i principi di Basilea 3, in modo integrato per titoli, cash e *collateral*. Aquarius è concepito in particolare per il mercato Europeo e integrato alle piattaforme Target2 e Target 2 Securities oltre che ai sistemi di *triparty collateral* management. Grazie all'operato del gruppo di lavoro interbancario per il progetto dell'eurosistema Consolidation T2/T2S, creato e coordinato da TAS con il supporto dei Partner KPMG e Accenture, la soluzione Aquarius si qualifica come la piattaforma più flessibile, completa ed aggiornata a disposizione delle Banche impegnate negli sfidanti impatti di *compliance* generati dalla nuova infrastruttura di regolamento della Banca Centrale Europea che sostituirà in modalità big bang i sistemi attuali;
- per l'area **Pagamenti** si stanno completando gli sviluppi per il rilascio della nuova piattaforma GPP (Global Payments Platform) che include in maniera convergente soluzioni di:
 - **Monetica**: il proseguimento degli sviluppi evolutivi sulla piattaforma *CashLess 3.0®* per il mercato Italia e della suite Card 3.0 I.E. (International Edition) per il mercato estero e il rafforzamento della soluzione ACS con l'introduzione della Risk Based Authentication per l'autenticazione sicura dei *cardholder* secondo il protocollo EMVCo 3DSecure2.0; anche la soluzione *Fraud Protect*, corredata di modelli predittivi riguardanti transazioni di pagamento basati su carte ma anche su bonifici e pagamenti istantanei, è stata rafforzata con particolare attenzione alle implicazioni della normativa PSD2 in tema di *Strong Customer Authentication exemption* e *Transaction Risk Analysis*; predisposti inoltre i componenti *Payment Intelligence* e *Harmonizer Hub* pensati per semplificare le analisi

comportamentali sui Big data delle transazioni della clientela. Infine, in virtù della recente acquisizione di Infraxis, il portafoglio d’offerta si è ulteriormente arricchito con delle componenti architettoniche di issuing e processing che accelerano sensibilmente l’autonomia del cliente nella configurazione e lancio di nuovi prodotti di pagamento, nonché di un ambiente fortemente automatizzato e specializzato per la Quality Assurance di applicativi di monetica;

- **Sistemi di Pagamento:** il proseguimento delle attività di sviluppo e ampliamento della soluzione TAS TPP Enabler a seguito dell’interesse dimostrato dalle Banche e Terze Parti candidate ad operare come PISP/AISP/CISP in risposta alle sollecitazioni e opportunità introdotte dalla PSD2; proseguono anche gli sviluppi della piattaforma Network Gateway3.0 riferiti alle evoluzioni dell’interfaccia di accesso ESMIG ai nuovi Target Services dell’Eurosistema (T2/T2S/TIPS). In via di continuo arricchimento anche la copertura funzionale dell’offerta TAS *Payment Hub*, un’evoluzione della piattaforma Network Gateway che si estende verticalmente verso i sistemi di back-office bancari e orizzontalmente verso i canali di acquisizione e verso le reti di clearing e settlement per ottimizzare la gestione End-to-End e *Straight Through Processing* di qualsiasi tipologia di transazione di pagamento.
- per l’area **Financial Value Chain:** il rafforzamento dell’offerta della suite PayTAS per l’*eGovernment* in linea con le specifiche via via emanate da AgID su pagoPA per l’accesso al Nodo dei Pagamenti da parte di PSP (*Payment Service Providers*) ed Enti della Pubblica Amministrazione centrale e locale. Prosegue inoltre la rivisitazione funzionale e tecnologica della soluzione di e-Banking e Corporate Banking per clientela business, anche in ottica PSD2 e consumer;
- per l’area **2ESolutions:** il proseguimento del progetto di riposizionamento dell’offerta di TAS da soluzione proprietaria a proposizione di mercato, con focus sul Cloud, la *Customer eXperience* e la *Social business collaboration*, con prospettiva di respiro internazionale, costruita a partire dalle Oracle Cloud Applications.

A livello geografico prosegue l’azione di mercato nel Nord America dove l’offerta di Card 3.0 IE coniugata con la proposizione in Cloud sta riscuotendo successo, così come la proposizione delle nuove soluzioni verticali sulla sicurezza nel mercato latino americano e in Brasile.

Infine, da rilevare l’accordo di partnership raggiunto con Temenos, leader mondiale di soluzioni di *core banking*, per l’inclusione delle soluzioni carte di TAS Group nel proprio marketplace; la scelta di NEXI di basarsi sulla tecnologia TAS *TPP Enabler* per l’implementazione della soluzione oggetto della gara vinta in sede CBI; la scelta del Centro Servizi CABEL di adottare la piattaforma Hub dei pagamenti e la componente *Fraud Protect* integrata; l’affermazione della piattaforma Aquarius leader sul mercato italiano per il progetto “Consolidation T2/T2S”.

15. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono passate da Euro 11.313 mila del 2019 ad Euro 10.115 mila al 30 settembre 2020. Il valore netto è così costituito:

Immobilizzazioni materiali	30/09/2020	31/12/2019	Var.
Impianti e macchinari	2.004	2.102	(98)
Altri beni	673	652	21
Diritti di utilizzo	7.438	8.559	(1.121)
TOTALE	10.115	11.313	(1.198)

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni avvenute nel periodo:

Descrizione	Valore 31/12/2019	Operazione di aggregazione	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 30/09/2020
Impianti e macchinari	2.102	-	71	-	(169)	2.004
Altri beni	652	19	254	-	(252)	673
Diritti di utilizzo	8.559	108	690	(731)	(1.188)	7.438
- <i>fabbricati</i>	7.715	108	277	(592)	(820)	6.688
- <i>automezzi</i>	383	-	391	(139)	(202)	433
- <i>altri beni</i>	461	-	22	-	(166)	317
TOTALE	11.313	127	1.015	(731)	(1.609)	10.115

La voce *Impianti e macchinari* si riferisce in particolare al *data center* presso la controllata TAS France.

La voce *Diritti di utilizzo* si riferisce principalmente ai contratti di affitto delle sedi della Capogruppo. Gli incrementi hanno riguardato i nuovi contratti stipulati o rinnovi di contratti in scadenza mentre i decrementi si riferiscono principalmente alla disdetta anticipata di due contratti di locazione di spazi ritenuti non più necessari.

ATTIVITA' CORRENTI

16. ATTIVITÀ DA CONTRATTI CON I CLIENTI

Ammontano ad Euro 8.087 mila. Il valore delle commesse in corso di esecuzione si riferisce principalmente alle attività di installazione, prestazione di servizi, in via di ultimazione.

Tale voce è costituita da:

Attività da contratti con i clienti	Valore lordo 30/09/2020	Fondo rischi su commesse in corso	Valore netto 30/09/2020	Valore netto 31/12/2019
Commesse in corso di esecuzione	8.564	(500)	8.064	6.786
Acconti a fornitori	23	-	23	12
TOTALE	8.587	(500)	8.087	6.798

17. CREDITI COMMERCIALI

Il valore dei crediti commerciali, che ammonta ad Euro 23.574 mila, include anche i ratei e risconti attivi di natura commerciale ed è così costituito:

Crediti commerciali e ratei e risconti attivi	30/09/2020	31/12/2019	Var.
Crediti commerciali	22.037	23.286	(1.249)
Ratei e risconti attivi commerciali	1.537	1.176	361
TOTALE	23.574	24.462	(888)
Entro l'esercizio successivo	23.574	24.462	(888)
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	23.574	24.462	(888)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	2.059	1.136	923
Scaduto oltre 1 mese	1.942	1.277	665
TOTALE	4.001	2.413	1.588

Il fondo svalutazione crediti non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2019:

F.do svalutazione	31/12/2019	Acc.ti	Utilizzi	30/09/2020
Fondo svalutazione crediti comm.li	4.051	-	-	4.051
TOTALE	4.051	-	-	4.051

I *Crediti commerciali*, pari ad Euro 22.037 mila, sono (al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 4.051 mila) in diminuzione del 5% rispetto al dato comparativo del 31 dicembre 2019. La ciclicità del business determina un incremento del saldo dei crediti commerciali in prossimità della chiusura dell'esercizio.

18. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 14.706 mila e sono così dettagliate:

Disponibilità liquide	30/09/2020	31/12/2019	Var.
Denaro e valori in cassa	7	7	-
Depositi bancari e postali	14.699	7.240	7.459
TOTALE	14.706	7.247	7.459

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del terzo trimestre.

L'incremento è dovuto al costante incremento della marginalità consuntivata ed includono 2 milioni di Euro relativi al neo acquisito Gruppo Infraxis.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

19. PATRIMONIO NETTO

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto è riportato di seguito, mentre la relativa movimentazione è riportata nei prospetti contabili del presente documento:

Patrimonio Netto	30/09/2020	31/12/2019	Var.
Capitale sociale	24.331	24.331	-
Riserva legale	630	360	270
Riserva straordinaria	5.707	5.707	-
Riserva da stock option	10	-	10
Riserva di conversione	1.385	1.611	(226)
Riserva di cash flow hedge	(8)	-	(8)
Riserva valutazione attuariale IAS 19	(1.658)	(1.433)	(225)
Utile (perdita) a nuovo	(1.518)	(6.611)	5.093
Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	1.529	5.363	(3.834)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	30.408	29.328	1.080

Il *Capitale sociale* è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	83.536.898	Prive di valore nominale
Totale	83.536.898	

Durante il periodo non sono state sottoscritte nuove azioni.

Pertanto alla data di chiusura del periodo i titoli in circolazione sono n. 83.536.898 di azioni ordinarie prive di valore nominale ed il capitale sociale ammonta ad Euro 24.330.645,50.

Si evidenzia che l'Assemblea, in data 28 aprile 2020, ha approvato un piano di stock option ai sensi dell'articolo 114-bis TUF e dell'articolo 84-bis, comma 1 del Regolamento Emittenti, a favore dei dipendenti (ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche) di TAS e delle società dalla stessa controllate, per il periodo 2020-2022 fino ad un massimo di nominali euro 482.299,58, per l'emissione, anche a più riprese, di massime n. 1.663.102 Azioni, corrispondenti al 1,99% del capitale sociale.

La riserva di stock option alla data del 30 settembre 2020 si riferisce alla stima del *fair value* degli strumenti rappresentativi di capitale assegnati.

La *Riserva di conversione* si genera dai processi di conversione del bilancio delle controllate estere. Il saldo include anche l'adeguamento, come richiesto dallo IAS 21, al tasso di chiusura del 30 settembre 2020, dell'avviamento del Gruppo Infraxis espresso originariamente in Franchi Svizzeri.

La *Riserva da valutazione attuariale* si genera dalla rilevazione degli utili e perdite attuariali nel conto economico complessivo. La variazione si riferisce all'adeguamento della valutazione attuariale al 30 settembre 2020.

La voce *Riserva da cash flow hedge* include il *fair value*, al netto del relativo effetto imposte, dei derivati utilizzati dalla Capogruppo a copertura della propria esposizione sui tassi di interesse sino al momento in cui il sottostante coperto si manifesta a conto economico. Quando tale presupposto si realizza la riserva viene riversata a conto economico, a compensazione degli

effetti generati dalla manifestazione economica dell'operazione oggetto di copertura. Per un maggior dettaglio dei derivati utilizzati dalla Capogruppo si rimanda alla nota 27 della presente sezione.

Altri utili/(perdite)

Il valore degli Altri utili/(perdite) è così composto:

Altri utili / (perdite)	30/09/2020	30/09/2019
Parte efficace di Utili / (perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i> generata nel periodo	(11)	-
Parte efficace di Utili / (perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i> riclassificata a conto economico complessivo	-	-
Parte efficace di Utili / (perdite) su strumenti di copertura in una copertura di flussi finanziari	(11)	-
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(49)	29
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill di imprese estere	(176)	-
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(225)	29
Utili / (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	(225)	(361)
Effetto fiscale relativo agli Altri utili / (perdite)	3	-
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale	(458)	(332)

PASSIVITA' NON CORRENTI

20. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo rappresenta il debito per il trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto ed è rappresentato al netto delle anticipazioni erogate. La variazione rispetto all'esercizio precedente è la seguente:

Fondo TFR	30/09/2020	31/12/2019	Var.
Fondo trattamento di fine rapporto	5.044	4.801	243
TOTALE	5.044	4.801	243

La movimentazione è la seguente:

Movimentazione Fondo TFR	30.09.2020
Fondo trattamento di fine rapporto 1.1.2020	4.801
Accantonamento del periodo	941
Operazione di Aggregazione	40
Interest costs	20
Quota versata al fondo tesoreria INPS e altri fondi complementari	(926)
Indennità ed anticipi liquidati nell'esercizio	(57)
Risultato attuariale	225
Fondo trattamento di fine rapporto 30.09.2020	5.044

I movimenti della passività nel periodo comprendono Euro 941 mila di accantonamenti di cui Euro 926 mila versati al fondo tesoreria INPS, utilizzi per indennità liquidate nel periodo per complessivi Euro 57 mila, un effetto negativo attuariale pari ad Euro 225 mila ed *interest costs* per Euro 20 mila. L'impatto dell'operazione di aggregazione del ramo Otik è pari ad Euro 40 mila.

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico - finanziario.

Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre, si è tenuto conto della *best practice* di riferimento.

Si riporta di seguito l'analisi di *sensitivity* del TFR italiano:

Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi sui dati al 30.09.2020	TFR	Delta	%
+ 1% sul tasso di turnover	3.783	- 110,74	-2,9%
- 1% sul tasso di turnover	3.862	- 32,31	-0,8%
+ 1/4% sul tasso annuo di inflazione	3.872	- 21,87	-0,6%
- 1/4% sul tasso annuo di inflazione	3.770	- 124,18	-3,3%
+ 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	3.739	- 155,31	-4,2%
- 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	3.905	11,21	0,3%

Si evidenzia che il tasso annuo di attualizzazione, utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione italiana, è stato determinato, coerentemente con il par. 78 dello IAS 19, con riferimento all'indice IBoxx Eurozone Corporate AA 7-10 alla data di valutazione, pari a 0,12% (al 31 dicembre 2019 era pari a 0,77%).

21. FONDO RISCHI ED ONERI

Ammontano ad Euro 557 mila e si riferiscono ad accantonamenti operati principalmente dalla Capogruppo per controversie nei confronti di ex dipendenti.

Fondo rischi	30/09/2020	31/12/2019	Var.
Accantonamento per rischi	557	323	234
Altri accantonamenti	-	-	-
TOTALE	557	323	234

La movimentazione è di seguito riportata:

Movimentazione Fondo rischi	30.09.2020
Saldo di apertura 1.1.2020	323
Incrementi	100
Operazione di Aggregazione	302
Utilizzi	(168)
Fondo rischi al 30.09.2020	557

Gli *Accantonamenti per rischi* si riferiscono principalmente a possibili controversie nei confronti di dipendenti. In particolare il saldo derivante dall'operazione di aggregazione si riferisce per Euro 299 mila al ramo Otik.

22. ALTRI DEBITI NON CORRENTI

Altri debiti non correnti	30/09/2020	31/12/2019	Var.
Opzione Put&Call	14.650	-	14.650
TOTALE	14.650	-	14.650

Il saldo della voce è rappresentato dal *fair value* dell'opzione put&call da esercitarsi entro il 2024 in caso di cambio di controllo di TAS prevista nel patto parasociale stipulato dalla Società ed i venditori del Gruppo Infraxis relativo alla partecipazione del 28% del capitale sociale di TAS International. Sulla base dello IAS 32.23 in considerazione del fatto che il *change of control* dipende dalle decisioni della controllante OWL S.p.A. e non della Società, il *fair value* della passività, pari a 14,65 milioni di Euro, è stato iscritto nel bilancio consolidato appunto come un debito.

23. DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI

I debiti finanziari non correnti, pari ad Euro 13.629 mila, sono di seguito dettagliati:

Debiti finanziari non correnti	30/09/2020	31/12/2019	Var.
Debiti per finanziamenti	6.209	1.661	4.548
Debiti finanziari per leasing IFRS 16 di cui:	6.792	8.052	(1.260)
- <i>Diritti di utilizzo Fabbricati</i>	6.465	7.593	(1.128)
- <i>Diritti di utilizzo Automezzi</i>	179	190	(11)
- <i>Diritti di utilizzo Altri beni</i>	148	270	(122)
Altri debiti finanziari	667	629	38
Effetto contab. al costo ammortizzato dei debiti finanziari	(39)	(21)	(18)
TOTALE	13.629	10.321	3.308
Entro l'esercizio successivo	-	-	-
Da 1 a 5 anni	11.363	7.341	4.022

Oltre i 5 anni	2.266	2.980	(714)
TOTALE	13.629	10.321	3.308
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
TOTALE	-	-	-

Il calo dei *Debiti finanziari per leasing IFRS 16* si riferisce oltre alle quote capitali pagate anche alla disdetta anticipata di due contratti di affitto di sedi riferite alla Capogruppo al netto dei nuovi contratti sottoscritti nel periodo.

La variazione della voce *Debiti per finanziamenti* si riferisce principalmente:

- al finanziamento acceso dalla Capogruppo, presso BANCOBPM, per sostenere l'operazione di aggregazione del Gruppo Infraxis, la cui quota a lungo è pari ad Euro 2.352 mila;
- al finanziamento acceso dalla Capogruppo, presso Intesa San Paolo S.p.A. in data 7 luglio 2020, per poter far fronte ad eventuali necessità di cassa, ad oggi non prevedibili, dovuta alla pandemia in corso, la cui quota a lunga è pari ad Euro 2.363 mila.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio del finanziamento presso BANCOBPM.

(Migliaia di Euro)	Data di accensione del debito	Data di scadenza del debito (1)	Tasso d'interesse base (2)	Spread (2)	Valore nominale	Delta V. Nom. e Fair Value al 24.06.2020 (3)	Residuo da amm.re al 30.09.2020 (4)	Saldo al 30.09.2020 (5)
BANCOBPM	24/06/20	30/06/23	Euribor 3 mesi	1,25%	4.000	-	(42)	3.672
Finanziamento					4.000	-	(42)	3.672

- (1) L'Accordo prevede n. 1 rata di pre-ammortamento con scadenza il 30/06/2020 e n. 36 rate di ammortamento, con periodicità mensile, di cui la prima con scadenza il 31/07/2020 e l'ultima il 30/06/2023.
- (2) L'Accordo prevede un tasso percentuale Euribor di durata pari a 3 mesi ed uno Spread di 125 *basis point*.
- (3) Minor *fair value* rispetto al valore nominale alla data di validità dell'Accordo
- (4) Costo residuo da ammortizzare
- (5) Valore di bilancio al netto delle quote capitali pagate nel periodo

Il finanziamento bancario è garantito da una fidejussione di pari importo concessa da OWL S.p.A. (società controllante della Capogruppo).

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio del finanziamento presso Intesa San Paolo.

(Migliaia di Euro)	Data di accensione del debito	Data di scadenza del debito (1)	Tasso d'interesse base (2)	Spread (2)	Valore nominale	Delta V. Nom. e Fair Value al 07.07.2020 (3)	Residuo da amm.re al 30.09.2020 (4)	Saldo al 30.09.2020
INTESA	07/07/20	10/07/24	Euribor 1 mes2	1,30%	2.500	-	-	2.500
Finanziamento					2.500	-	-	2.500

- (1) L'Accordo prevede n. 12 rate mensili di pre-ammortamento a partire dal 7 agosto 2020 e n. 36 rate di ammortamento, con periodicità mensile, di cui la prima con scadenza il 10/08/2021 e l'ultima il 10/07/2024.
- (2) L'Accordo prevede un tasso percentuale Euribor di durata pari a 1 mese ed uno Spread di 130 *basis point*.
- (3) Minor *fair value* rispetto al valore nominale alla data di validità dell'Accordo
- (4) Costo residuo da ammortizzare

Il finanziamento è garantito per il 90% dal Medio Credito Centrale.

PASSIVITA' CORRENTI

24. DEBITI COMMERCIALI

Il valore dei debiti commerciali, che ammonta ad Euro 15.814 mila include le passività da contratti con i clienti ed i ratei passivi di natura commerciale ed è così costituito:

Debiti commerciali	30/09/2020	31/12/2019	Var.
Acconti	884	668	216
Debiti verso fornitori	5.132	4.924	208
Debiti verso correlate	28	69	(41)
Passività da contratti con i clienti	9.686	8.168	1.518
Ratei passivi commerciali	84	22	62
TOTALE	15.814	13.851	1.963
Entro l'esercizio successivo	15.814	13.851	1.963
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	15.814	13.851	1.963
Scaduto inferiore ad un 1 mese	1.392	763	629
Scaduto oltre 1 mese	257	209	48
TOTALE	1.649	972	677

I *Debiti verso fornitori* sono pari ad Euro 5.132 mila con un incremento del 4% rispetto al 31 dicembre 2019.

La voce *Acconti* accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

Le *Passività da contratti con i clienti* si riferiscono principalmente al risconto effettuato sulle commesse in corso di esecuzione già fatturate al cliente ma non ancora completate al 30 settembre 2020. L'incremento è principalmente connesso alle maggiori "attività da contratti con i clienti" al 30 settembre 2020. La voce include Euro 685 mila derivanti dall'operazione di aggregazione del Gruppo Infraxis.

Per i rapporti con le imprese correlate si rimanda al paragrafo 28 del presente resoconto.

25. ALTRI DEBITI

Gli altri debiti, che ammontano ad Euro 9.343 mila, sono riferiti a:

Altri debiti	30/09/2020	31/12/2019	Var.
Debiti tributari	1.345	1.609	(264)
Debiti verso istituti di previdenza	2.250	2.450	(200)
Debiti diversi	5.748	4.745	1.003
TOTALE	9.343	8.804	539
Entro l'esercizio successivo	9.343	8.804	539
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	9.343	8.804	539
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
TOTALE	-	-	-

I debiti diversi sono costituiti prevalentemente dai debiti verso il personale dipendente per retribuzioni, mensilità aggiuntive, rimborsi spese e ferie maturate e non godute al 30 settembre 2020. I debiti diversi includono Euro 5.096 mila verso il personale dipendente (Euro 4.449 mila al 31 dicembre 2019).

26. DEBITI FINANZIARI CORRENTI

I debiti finanziari correnti ammontano ad Euro 10.411 mila e sono così dettagliati:

Debiti finanziari correnti	30/09/2020	31/12/2019	Var.
Debiti per finanziamenti	1.927	163	1.764
Debiti verso banche	305	302	3
Finanz.to verso la controllante OWL	5.000	5.000	-
Altri debiti finanziari	1.846	564	1.282
Debiti finanziari per leasing IFRS 16	1.398	1.116	282
- Diritti di utilizzo Fabbricati	989	723	266
- Diritti di utilizzo Automezzi	236	197	39
- Diritti di utilizzo Altri beni	132	155	(23)
Effetto contab. al costo ammortizzato dei debiti finanziari	(66)	(163)	97
TOTALE	10.411	6.982	3.429
Entro l'esercizio successivo	10.411	6.982	3.429
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	10.411	6.982	3.429
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
TOTALE	-	-	-

La variazione della voce *Debiti per finanziamenti* si riferisce principalmente alla quota a breve dei finanziamenti accesi dalla Capogruppo di cui alla precedente nota 23.

L'incremento della voce *Altri debiti finanziari* si riferisce principalmente:

- al residuo debito verso gli azionisti del Gruppo Infraxis pari ad 1 milione di Euro comprensivo dell'aggiustamento prezzo riconosciuto;
- al debito residuo pari ad Euro 274 mila relativo all'operazione di aggregazione del ramo Otik;
- alla valutazione al *fair value*, pari ad Euro 11 mila, degli strumenti derivati *Interest Rate Swap* stipulati dalla Capogruppo sui finanziamenti accesi di cui alla precedente nota 23.

Il *fair value* degli strumenti finanziari derivati è calcolato considerando i parametri di mercato alla data di bilancio e utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario. In particolare il *fair value* degli *interest rate swap* è determinato utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri.

La tabella seguente riporta i dettagli dei due contratti in essere ed i rispettivi *fair value*:

Tipo di operazione finanziaria	Data iniziale	Scadenza	Tasso parametro Banca	Tasso parametro Cliente	Nozionale in Euro	Banca di riferimento	Fair value
IRS	01/07/2020	30/06/2023	Euribor 3m	Euribor 3m + Spread 1,25%	4.000.000	BANCOBPM	1 ¹⁰
IRS	07/07/2020	07/06/2024	Euribor 1m	Euribor 1m + Spread 1,30%	2.500.000	INTESA	(11)
							(10)

Nella tabella sotto esposta viene riportata la movimentazione dei debiti finanziari del Gruppo:

Debiti finanziari	30/09/2020	31/12/2019	Var.
Non correnti	13.629	10.321	3.308
Correnti	10.411	6.981	3.430
TOTALE	24.040	17.302	6.738

Movimentazione	30.09.2020
Saldo di apertura 1.1.2020	17.302
Effetto contabilizzazione al costo ammortizzato	79
Accensione finanziamento bancario BANCO BPM	4.000
Accensione finanziamento bancario INTESA	2.500
Rimborso quota capitale finanziamenti	(328)
Variazioni debiti finanziari IFRS 16	(978)
Residuo debito aggregazione Gruppo Infraxis	1.000
Debito per aggregazione ramo Otik	274
Variazione monetaria degli altri debiti bancari e finanziari	191
Saldo di chiusura al 30.09.2020	24.040

Al 30 settembre 2020, la riserva di liquidità è la seguente:

Linee Bancarie	Affidamenti 30.09.2020	Utilizzi 30.09.2020	Disp. di fido 30.09.2020	Disp. di fido 31.12.2019
Linee di Cassa	539	(254)	285	319
Linee Autoliquidanti	1.000	-	1.000	-
Altre Linee Finanziarie	9.369	(8.266)	1.103	1.030
Linee Finanziarie (OWL)	5.000	(5.000)	-	-
Totale Affidamenti Bancari	15.908	(13.519)	2.388	1.349
Linee Factoring	3.000	-	3.000	3.000
Totale Affidamenti Factoring	3.000	-	3.000	3.000
Totale Linee Bancarie/Factoring	18.908	(13.519)	5.388	4.349
Disponibilità liquide			14.706	7.247
Totale	18.908	(13.519)	20.094	11.596

La riserva di liquidità del Gruppo pari ad Euro 20,1 milioni è ritenuta sufficiente a far fronte agli impegni in essere alla data di bilancio.

¹⁰ Valore iscritto nei crediti finanziari.

27. INFORMATIVA DI SEGMENTI OPERATIVI

Informazioni di segmenti operativi

Un segmento operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati. Un segmento geografico fa riferimento ad un gruppo di attività che fornisce prodotti o servizi all'interno di un particolare ambiente economico che è soggetto a rischi e ritorni che sono diversi da quelli dei segmenti che operano in altri ambienti economici.

Si evidenzia che alla data del presente bilancio consolidato i segmenti operativi non soddisfano tutti i requisiti previsti dall'IFRS 8 per un'informativa separata.

Si riportano di seguito, ai sensi dell'IFRS 8, le informazioni relative ai segmenti geografici. In particolare:

- i ricavi da clienti esterni attribuiti al paese in cui ha sede l'impresa, a tutti paesi esteri, in totale, da cui l'impresa ottiene ricavi;
- le attività non correnti diverse da strumenti finanziari e attività fiscali differite nel paese in cui ha sede l'impresa ed in tutti i paesi esteri, in totale, in cui l'impresa detiene attività.

Settore secondario- geografico

Di seguito si riportano le altre informazioni per area geografica:

Conto Economico	30.09.2020									30.09.2019*									
	k€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Eastern Europe	US	Altri Paesi Estero	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Eastern Europe	US	Altri Paesi Estero	Cons.
Totale ricavi		32.485	2.367	466	524	2.128	1.883	60	363	40.276	29.490	2.176	641	499	2.238	1.366	222	525	37.157

Stato Patrimoniale	30.09.2020									31.12.2019								
	K€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Eastern Europe	US	Altri Paesi Estero	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Eastern Europe	US	Altri Paesi Estero
Immobilizzazioni immateriali	21.644	16.950	1.379	69	107	1.515	-	-	41.664	19.809	-	1.370	76	124	1.618	-	-	22.997
- Goodwill	15.915	16.794	1.345	61	91	943	-	-	35.149	15.915	-	1.345	61	91	943	-	-	18.355
- Altre immateriali	5.729	156	34	8	16	572	-	-	6.515	3.894	-	25	15	33	675	-	-	4.642
Immobilizzazioni materiali	6.488	-	108	14	3.082	316	-	107	10.115	7.773	-	133	20	3.355	32	-	-	11.313
Immobilizzazioni finanziarie	739	-	1	-	-	-	-	-	740	136	-	1	-	-	-	-	-	137
Imposte diff. e altri cred. Imm.	1.431	289	12	4	135	8	125	12	2.016	860	229	-	-	-	1	128	-	1.218
Capitale immobilizzato	30.303	17.239	1.500	87	3.324	1.839	125	119	54.536	28.577	229	1.504	96	3.479	1.651	128	-	35.664

28. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Per la definizione di “Parti correlate” si fa riferimento al principio contabile internazionale IAS 24 R, omologato dal Regolamento CE n. 632/2010.

Le operazioni con parti correlate, come definite nel principio IAS 24, sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e sono regolate a prezzi in linea con quelli praticati sul mercato.

La seguente tabella riassume i rapporti economici, patrimoniali e finanziari, alla data del 30 settembre 2020, intrattenuti con parti correlate:

	OWL SPA	GUM CONSULTING SRL	BRAVI CONSULTING SRL	PAYGLOBE SRL
Debiti Commerciali	-	(28)	-	(9)
Debiti Finanziari	(4.969)	-	-	-
Altri debiti	(1.224)	(40)	-	-
Costi				-
<i>Costi per servizi</i>	-	(262)	(11)	(7)
<i>Oneri Finanziari</i>	(146)	-	-	-

I rapporti del periodo con parti correlate, tutte concluse a condizioni di mercato, sono relativi:

- ai rapporti interconnessi tra la Società e la controllante OWL S.p.A. e riguardano il finanziamento in essere per un valore nominale di 5 milioni di Euro (Euro 4.969 mila rappresenta il valore al costo ammortizzato iscritto in bilancio). Gli altri debiti rappresentano il saldo netto da consolidato fiscale;
- ai rapporti intercorsi con la società Gum Consulting S.r.l. in cui Dario Pardi risulta essere socio di maggioranza ed hanno riguardato il compenso comprensivo dei rimborsi spese quale Presidente del consiglio di amministrazione della Società;
- ai rapporti intercorsi con la società Bravi Consulting S.r.l. in cui Valentino Bravi risulta essere socio ed hanno riguardato attività di consulenza fornite alla Società;
- ai rapporti intercorsi con la società Payglobe S.r.l. (società posseduta per il 60% da OWL S.p.A.) ed hanno riguardato servizi per clienti terzi svolti dalla società.

29. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO

Dalla chiusura del trimestre si segnalano i seguenti eventi degni di nota:

- In data **13 ottobre 2020** TAS viene confermata, per il 12° anno consecutivo, tra le Top 100 aziende nel IDC FinTech Rankings 2019.

Il Gruppo Tas ha garantito la totale operatività e continuità del supporto e dei progetti per i propri clienti in modalità smartworking totale.

Anche nel terzo trimestre si conferma l'incremento degli investimenti relativi alla realizzazione del nuovo HUB dei pagamenti, alla piattaforma della PSD2, all'internazionalizzazione delle piattaforme di monetica e al "Progetto Consolidation".

Gli investimenti che si completeranno entro i primi mesi del prossimo anno abiliteranno un cambiamento significativo del "go to market" del Gruppo. Il nuovo mercato relativo alle aziende (Assicurazioni, multi utility, GDO, Media, Telco, ecc...), che stanno valutando le opportunità offerte dalla PSD2, richiedono soluzioni in modalità SaaS. Pertanto il Gruppo si sta organizzando per essere sempre più un fornitore globale nelle sue aree di offerta al fine di cogliere le opportunità offerte da questi anni di evoluzione e innovazione tecnologica e normativa.

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.
(Amministratore Delegato)
Valentino Bravi

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998

Oggetto: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2020

Il sottoscritto Paolo Colavecchio, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di TAS S.p.A.

attesta

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2020 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.
(Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari)
Paolo Colavecchio

Tas SpA
Sede Amministrativa
Via del Lavoro 47
40033 Casalecchio di Reno (BO)
T [+39] 051 458011
F [+39] 051 4580248
www.tasgroup.it

Tas SpA
Sede Legale
Via Cristoforo Colombo 149
00142 Roma
T [+39] 06 7297141
F [+39] 06 72971444

Capitale sociale € 24.330.645,50 i.v.
N. R.E.A. RM 732344
Partita IVA 03984951008
C.F. e N. Reg. Imprese
di Roma 05345750581
PEC: amministrazione@pec-tasgroup.it

Società soggetta a direzione e coordinamento di OWL S.p.A. con sede in Milano, via dell'Annunciata 23/4 - C.F. e N. Reg. Imprese di Milano 03222440160